

INDICE

ATTI DELL'ASSEMBLEA

1. PROVVEDIMENTO di rettifica della Delibera sul previo consenso alla Delibera del Comitato dell'Učenički dom Pula - Casa dell'alunno Pola.....	3
2. DELIBERA STATUTARIA sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Regione Istriana	3
3. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sullo stato del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per il 2017	8
4. CONCLUSIONE sull'approvazione del Piano di sviluppo annuale del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per il 2018.....	9
5. DELIBERA sul previo consenso alla stipulazione del Contratto d'acquisto dell'attrezzatura per l'endoscopia per l'Ospedale generale di Pola	9
6. DELIBERA con cui si concede all'Autorità portuale Poreč la gestione e l'utilizzo provvisorio della zona portuale del porto a destinazione speciale - porto sportivo „Poreč“ sul territorio della Città di Parenzo	9
7. DELIBERA sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di crostacei e altri organismi marini (a eccezione del pesce) nel Vallone di Pirano (Città di Buie).....	10
8. DELIBERA sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marittime per l'allevamento di crostacei nelle baie Uvala Risvica e Uvala Teplica sul territorio del Golfo di Raša (Arsia) (Comune di Raša)	14
9. DELIBERA Proposta di Delibera sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia su parte della p.c. n. 2067/2 c.c. Rovigno - Valdaliso	18
10. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla Delibera sulla formazione di particelle edificabili della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile, Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila, Pisino) e della Osnovna škola Vladimira Nazora, Pazin (Scuola elementare Vladimir Nazor, Pisino) sul trasferimento dei diritti di comproprietà, senza compenso, alla Osnovna škola Vladimira Nazora, Pazin (Scuola elementare Vladimir Nazor, Pisino)	21
11. DELIBERA sul previo consenso alla stipulazione del contratto d'acquisto di vetture mediche per l'Istituto per la medicina d'urgenza della Regione Istriana	22
12. PROVVEDIMENTO di nomina del direttore del Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria a Pola.....	22
13. CONCLUSIONE sulla nomina dei membri della Commissione per l'attuazione del concorso pubblico di nomina del direttore/della direttrice dell'IKA - Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale istriana ..	22
14. CONCLUSIONE (Uljanik (Scoglio olivi), demarcazione della Croazia e della Slovenia, galleria del Monte Maggiore).....	23

ATTI DELLA PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

1. CONCLUSIONE sulla designazione del coordinatore per l'attuazione delle misure della Strategia nazionale sulla parificazione delle opportunità per le persone con invalidità dal 2017 al 2020	23
2. PROVVEDIMENTO di rettifica del Provvedimento di nomina dei rappresentanti della Regione Istriana quali membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione „prim.dr. Martin Horvat“ Rovigno.....	24
3. PIANO d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione istriana per il 2018	24
4. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Osnovna škola Petra Studenca Kanfanar (Scuola elementare Petar Studenac Canfanaro)	26
5. PROVVEDIMENTO di nomina del Consiglio d'amministrazione del Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria	26
6. PIANO di assegnazione delle concessioni per lo svolgimento del servizio pubblico sanitario della Regione Istriana per il 2018.....	26

7. PROVVEDIMENTO di nomina dei rappresentanti della Regione Istriana nel Consiglio economico-sociale della Regione Istriana	27
8. CONCLUSIONE sul consenso allo Statuto dell'Ente pubblico "Natura Histrica"	28
9. CONCLUSIONE sulla nomina della coordinatrice per l'attuazione delle misure della Strategia nazionale sulla parificazione delle opportunità per le persone con invalidità dal 2017 al 2020	28

ATTI DELL'ASSEMBLEA**1**

Ai sensi dell'art. 71 comma 3 del Regolamento di procedura dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 14/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana emana il giorno 9 gennaio 2018 il

PROVVEDIMENTO

di rettifica della Delibera sul previo consenso alla Delibera del Comitato dell'Učenički dom Pula - Casa dell'alunno Pola

1. **Si rettifica** la Delibera sul previo consenso alla Delibera del Comitato dell'Učenički dom Pula - Casa dell'alunno Pola Classe: 602-03/17-01/30, N. Prot: 2163/1-01-17-3 del 31 ottobre 2017, di modo che al punto I viene corretto il numero della p.c. che invece di „436/ZGR“ recita correttamente „4364/ZGR“.
2. Nella sua parte rimanente la Delibera sul previo consenso alla Delibera del Comitato dell'Učenički dom Pula - Casa dell'alunno Pola Classe: 602-03/17-01/30, N. Prot: 2163/1-01/4-17-3 del 31 ottobre 2017 rimane invariata.

MOTIVAZIONE

L'Assemblea della Regione Istriana ha deliberato il previo consenso alla Delibera del Comitato dell'Učenički dom Pula - Casa dell'alunno Pola Classe: 602-03/17-01/30, N. Prot: 2163/1-01/4-17-3 del 31 ottobre 2017 nella quale, per una svista evidente, nel dispositivo è stata indicata l'errata particella catastale per la quale viene dato il consenso che invece della p.c. „436/ZGR“ dovrebbe recitare correttamente „4364/ZGR“ com'è stato indicato correttamente al punto I della Delibera del Comitato dell'Učenički dom Pula - Casa dell'alunno Pola, Classe: 406-09/17-01/03, N. Prot: 2168-38-09-17-05 del 29/09/ 2017 che era parte integrante della proposta dell'atto, come pure della relativa motivazione.

Classe: 602-03/17-01/30
N.Prot.: 2163/1-01/02-18-4
Pisino, 9 gennaio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

2

Ai sensi della disposizione dell'art. 35 comma 1 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 33/01, 60/1 - interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 150/11 144/12, 19/13 - testo emendato, 123/17), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 12 febbraio 2018 emana la

**DELIBERA STATUTARIA
sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Regione Istriana**

Articolo 1

Nello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", numeri 10/09, 4/13, 16/16, 1/17 e 2/17), all'art. 15 si aggiunge il comma 3 che recita:

"Il parere di cui al comma 2 non è vincolante".

Articolo 2

All'art. 31 si cancella il comma 3.

Articolo 3

Si modifica l'art. 36 come segue:

"L'Assemblea può indire un referendum consultivo sulle questioni di sua competenza. La delibera emanata al referendum vincola l'organo rappresentativo, a eccezione della delibera emanata al referendum consultivo che non è vincolante.

Hanno diritto di voto al referendum i cittadini/le cittadine che hanno la residenza sul territorio della Regione Istriana, iscritti/iscritte nella lista elettorale.

Alla procedura di attuazione del referendum si applicano in maniera adeguata le norme della Legge che disciplina l'attuazione del referendum.

La delibera sull'indizione del referendum comprende:

- la denominazione dell'organo che indice il referendum,
- l'ambito per il quale viene indetto il referendum,
- la denominazione dell'atto con il quale si delibera in merito al referendum, ossia l'indicazione della domanda o delle domande di cui gli elettori decideranno al referendum,
- la motivazione dell'atto o della domanda o delle domande sulla quale ossia sulle quali si indice il referendum,
- la domanda/le domande del referendum, ossia una o più proposte di cui decideranno gli elettori,
- la giornata in cui si tiene il referendum.

Il procedimento di attuazione del referendum e le delibere emanate al referendum sono soggetti al controllo della legalità da parte degli organi statali competenti."

Articolo 4

Si modifica l'art. 38 come segue:

"Il Presidente/la Presidente e i suoi sostituti/le sue sostitute eletti/elette assieme a lui/lei non possono essere destituiti dall'incarico mediante referendum.

L'indizione del referendum per la destituzione dall'incarico può essere proposta:

- dal 20% del numero complessivo degli elettori nell'unità nella quale è richiesta la destituzione del/della Presidente della Regione e dei suoi sostituti /delle sue sostitute eletti/e assieme a lui/lei,
- da 2/3 dei membri dell'Assemblea.

Se l'indizione del referendum di destituzione è stata proposta dal 20% del numero complessivo degli elettori nell'unità nella quale si richiede la destituzione, l'Assemblea indirà il referendum di destituzione del Presidente/della Presidente e dei suoi sostituti /delle sue sostitute eletti assieme a lui/lei, conformemente alle

disposizioni della legge, dopo essersi accertati che ci sia il numero necessario di elettori nell'unità.

Se l'indizione del referendum è stata proposta dal 20% del numero complessivo degli elettori nell'unità, il Presidente/la Presidente dell'organo rappresentativo è tenuto/è tenuta a trasmettere la proposta pervenuta all'organo centrale dell'amministrazione statale competente per l'autogoverno locale e territoriale (regionale), entro 30 giorni dalla ricezione della proposta.

Se l'organo centrale dell'amministrazione statale, competente per l'autogoverno locale e territoriale (regionale) stabilisce che la proposta è corretta, l'Assemblea della Regione Istriana indirà il referendum entro 30 giorni dalla ricezione della delibera.

Se l'indizione del referendum per la destituzione è stata proposta da 2/3 dei membri dell'Assemblea, la delibera sull'indizione del referendum di destituzione del Presidente/della Presidente della Regione e dei suoi sostituti /delle sue sostitute eletti assieme a lui/lei, sarà emanata dall'organo rappresentativo mediante la maggioranza dei 2/3 di tutti i membri dell'organo rappresentativo.

Il referendum per la destituzione non può essere indetto solo per uno/una o due Vicepresidenti della Regione.

Il referendum per la destituzione del/della Presidente della Regione e dei suoi sostituti /delle sue sostitute non può essere indetto prima che sia trascorso il termine di 6 mesi dalle elezioni ne dallo scorso referendum tenutosi per la destituzione, e neanche nell'anno in cui si tengono le elezioni ordinarie per l'elezione del/della Presidente della Regione.

Se l'indizione del referendum è stata proposta da almeno un terzo dei membri dell'organo rappresentativo o dal/dalla Presidente della Regione, l'organo rappresentativo è tenuto a esprimersi in merito alla proposta presentata, e qualora la accolga, emanare la delibera sull'indizione del referendum entro 30 giorni dalla ricezione della proposta."

Articolo 5

Si modifica l'art. 43 come segue:

"L'Assemblea:

1. emana lo Statuto della Regione Istriana e il Regolamento sul lavoro dell'Assemblea,
2. emana delibere e atti generali con i quali disciplina le questioni rientranti nell'ambito delle competenze autogestite della Regione,
3. elegge e destituisce il/la Presidente e i/le Vicepresidenti dell'Assemblea,
4. costituisce gli organi lavorativi, elegge e destituisce i loro membri, ed elegge, nomina e destituisce anche altre persone ai sensi della legge, di un'altra norma o Statuto,
5. emana il Piano d'assetto territoriale della Regione Istriana e altri documenti di pianificazione territoriale di propria competenza,
6. emana piani strategici, documenti, direttrici e altri atti salvo che per una legge speciale o per il presente Statuto, non siano di competenza di altri organi,
7. emana il Bilancio, la Delibera sul finanziamento provvisorio e la Delibera sull'attuazione del Bilancio,
8. emana la relazione semestrale sull'attuazione del bilancio e la relazione annuale sull'attuazione del bilancio,

9. stabilisce l'organizzazione e l'ambito delle competenze degli organi amministrativi della Regione,
10. fonda istituti pubblici e altre persone giuridiche per svolgere attività economiche, sociali, comunali e altre attività d'interesse per la regione e decide sulla loro trasformazione,
11. decide sull'assunzione e il trasferimento dei diritti costitutivi,
12. fornisce previ consensi alle proposte di Statuto, come pure le proposte di modifiche e integrazioni degli statuti degli enti dei quali è fondatrice, se per legge o delibera d'istituzione non è diversamente prescritto, e decide in merito alle questioni di status,
13. emana la delibera sulle condizioni, il modo e il procedimento di amministrazione dei beni della Regione e decide sull'acquisizione e l'alienazione di immobili e mobili della Regione e di altra gestione dei beni, conformemente alla Legge, allo Statuto e a norme speciali, il cui valore singolo supera 1.000.000,00 kn,
14. emana la delibera sulla revisione straordinaria dell'attività delle persone giuridiche nelle quali la Regione ha più del 25% delle quote di capitale,
15. decide sull'acquisto delle azioni o delle quote nelle società commerciali se con ciò si tutela l'interesse pubblico e sulla vendita di azioni o quote in caso di cessazione dell'interesse pubblico, quando ciò non contrasta una legge speciale,
16. decide sulla trasformazione del credito in quota di capitale,
17. emana la delibera sull'indebitamento a lungo termine mediante crediti, prestiti e il rilascio di titoli di credito e con il consenso del Governo della RC per gli investimenti pianificati dal bilancio della Regione Istriana,
18. alle persone giuridiche che sono di proprietà o comproprietà maggioritaria della Regione, agli enti, ai fruitori fuori dal bilancio e alle altre persone giuridiche il cui indebitamento, conformemente alla legge sul bilancio viene incluso nell'ambito dell'indebitamento della Regione, dà il previo consenso per un indebitamento a lungo termine per gli investimenti, il rilascio del titolo di credito, la garanzia data e il partenariato pubblico-privato,
19. emana la delibera sul modo e il procedimento di assegnazione dei riconoscimenti pubblici e assegna riconoscimenti pubblici,
20. assegna concessioni nella procedura stabilita dalla legge, quando una legge o un'altra norma stabiliscono la competenza dell'Assemblea,
21. esamina anche altre questioni d'interesse per l'organo rappresentativo della Regione Istriana".

Articolo 6

L'articolo 47 viene modificato come segue:

"Il/La Presidente e i/le Vicepresidenti dell'Assemblea si eleggono di regola con voto segreto.

"Il/La Presidente e il/La Vicepresidente dell'Assemblea sono eletti/elette quando per loro ha votato la maggior parte di tutti i membri dell'Assemblea.

Se alla carica di Presidente o Vicepresidente è stato/stata proposto/proposta un/una candidato/candidata, questo/questa si elegge singolarmente, mediante voto palese, dalle file dei membri dell'Assemblea.

Nel caso in cui venissero proposti più candidati alla carica di presidente o vicepresidente dell'Assemblea e nessuno di questi/queste ottenesse la maggior parte dei voti del numero complessivo di membri, la votazione si ripeterà per i due candidati/candidate che avranno ricevuto il maggior numero di voti nel primo cerchio di votazioni.

Nel caso che due o più candidati/candidate abbiano ottenuto lo stesso numero massimo di voti, la votazione si ripeterà in ordine alfabetico.

Nella votazione ripetuta sarà eletto/eletta il candidato/la candidata che avrà ottenuto il massimo numero dei voti di tutti i membri dell'Assemblea.

Se nella votazione ripetuta il candidato/la candidata non ottenesse la maggioranza dei voti di tutti i membri, la procedura relativa alla candidatura si ripeterà.

L'Assemblea può decidere che l'elezione del/della Presidente o del/della Vicepresidente dell'Assemblea si svolga mediante voto palese indipendentemente dal numero di candidati".

Articolo 7

Si modifica l'art. 49 come segue:

"I membri dell'Assemblea hanno tutti i diritti e doveri dal giorno della costituzione dell'Assemblea, fino allo scadere del mandato.

I membri dell'Assemblea sono i consiglieri/le consigliere."

Articolo 8

All'art. 50 il comma 3 si cancella, il comma 4 diventa comma 3 e viene modificato come segue:

"Il mandato di membro dell'Assemblea eletto/eletta alle elezioni regolari dura fino al giorno di entrata in vigore della delibera del Governo della Repubblica di Croazia con cui si indiscono le prossime elezioni ordinarie che si tengono ogni quarto anno, conformemente alle disposizioni della Legge che stabilisce le elezioni amministrative, ossia fino al giorno dell'entrata in vigore della delibera del Governo della Repubblica di Croazia sullo scioglimento dell'organo rappresentativo, conformemente alle disposizioni della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale)".

Dopo il comma 3 si aggiungono i commi 4, 5, 6 e 7 che recitano:

"Il mandato di membro dell'Assemblea eletto/eletta alle elezioni straordinarie dura fino allo scadere del mandato corrente del membro dell'Assemblea eletto/eletta alle elezioni ordinarie che si tengono ogni quarto anno, conformemente alle disposizioni della Legge che stabilisce le elezioni amministrative, ossia fino al giorno dell'entrata in vigore della delibera del Governo della Repubblica di Croazia sullo scioglimento dell'organo rappresentativo, conformemente alle disposizioni della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale).

Il membro dell'Assemblea che durante il mandato accetta di svolgere un incarico che secondo le disposizioni di una legge speciale è ritenuto incompatibile, durante il periodo dell'incompatibilità delle funzioni il mandato è sospeso, e il/la consigliere/consigliera è sostituito/sostituita dal/dalla sostituto/sostituita, conformemente alle disposizioni di una legge speciale.

La continuazione dello svolgimento dell'incarico di membro dell'Assemblea si può richiedere una sola volta nel corso del mandato.

I membri dell'Assemblea hanno i/le sostituti/sostitute che svolgono l'incarico nel caso che al membro dell'Assemblea il mandato sia sospeso o cessato

prima dello scadere del tempo per il quale è stato/stata eletto/eletta, e si sostituiscono in conformità con la Legge sulle elezioni amministrative."

Articolo 9

All'art. 53 si modifica il comma 1 come segue:

I membri dell'Assemblea hanno i seguenti diritti e doveri:

- partecipare, discutere e votare alle sedute dell'Assemblea,
- presentare proposte di norme, emendamenti e porre domande,
- accettare l'elezione all'incarico di membro, partecipare al lavoro e votare nell'organo di lavoro,
- richiedere e ottenere dagli organi amministrativi e dai servizi i dati necessari per svolgere l'incarico di consigliere/consigliera e al riguardo usufruire dei loro servizi professionali e tecnici,
- non percepiscono lo stipendio,
- hanno diritto a un compenso, conformemente a una delibera dell'Assemblea,
- hanno diritto all'assenza giustificata dal lavoro per la partecipazione ai lavori dell'Assemblea e degli organi lavorativi, conformemente alla Legge,
- hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio e di altre spese, conformemente a una delibera dell'Assemblea,
- hanno diritto di prendere visione del registro degli elettori per la durata del periodo della loro carica."

Articolo 10

All'art. 56 si modifica il comma 2 come segue:

"Per maggioranza di voti di tutti i membri dell'Assemblea si decide in merito a:

- Statuto e Regolamento
- il Bilancio e la relazione annuale sull'attuazione del Bilancio
- l'elezione del/della Presidente/della e del/della Vicepresidente dell'Assemblea
- la delibera sull'indizione del referendum di cui all'art. 36 del presente Statuto se la proposta per indire il referendum è stata promossa da almeno un terzo dei membri dell'Assemblea, dal/dalla Presidente della Regione o dal 20% del numero complessivo di elettori
- altre questioni quando ciò è prescritto dalla legge, dallo Statuto o dal Regolamento di procedura dell'Assemblea"

Articolo 11

Si modifica l'art. 60 come segue:

"Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

Il pubblico può venir allontanato soltanto eccezionalmente, in casi previsti dalla legge e dall'atto generale delle unità.

Alle sedute dell'organo rappresentativo partecipano il/la Presidente della Regione e i/le Vicepresidenti.

La votazione alle sedute dell'Assemblea è palese, eccetto nei casi in cui l'Assemblea non optasse di decidere riguardo ad una determinata questione, conformemente al Regolamento o un altro atto generale, mediante il voto segreto.

Le sedute dell'Assemblea si convocano di regola per posta elettronica.

Il Regolamento di procedura dell'Assemblea della Regione Istriana, stabilirà l'andamento del dibattito, la

partecipazione all'attività della stessa e l'emanazione delle delibere."

Articolo 12

All'articolo 63 si aggiunge un nuovo comma 5 che recita:

"Nel caso di cui al comma 4 del presente articolo, se il/la Presidente della Regione avesse più Vicepresidenti, l'incarico di Presidente della Regione sarà svolto dal/dalla Vicepresidente che alla candidatura per l'elezione del/della Presidente della Regione era primo/prima subito dopo il candidato/la candidata alla carica di Presidente della Regione."

Articolo 13

Si modifica l'art. 65 come segue:

"Il/la Presidente della Regione Istriana:

1. rappresenta la Regione,
2. redige le proposte di atti generali, presenta emendamenti e fornisce i pareri sugli atti generali che vengono proposti da altri/altre proponenti autorizzati/autorizzate,
3. presenta all'approvazione dell'Assemblea la proposta di Bilancio e la sottopone all'organo rappresentativo per l'emanazione entro un termine prescritto da una legge speciale,
4. nel caso che l'Assemblea non abbia emanato il Bilancio prima dell'inizio dell'anno finanziario, stabilisce la delibera sul finanziamento provvisorio e la presenta all'Assemblea,
5. attua e garantisce l'attuazione degli atti generali dell'Assemblea, emana gli ordini per l'attuazione delle prescrizioni e degli altri atti dell'Assemblea,
6. nomina e destituisce gli assessori degli organi amministrativi,
7. indirizza l'attività degli organi amministrativi della Regione nello svolgimento degli affari rientranti nella loro sfera di competenza dell'autogoverno, controlla il lavoro, rispettivamente i lavori dell'amministrazione statale qualora siano stati trasmessi alla Regione,
8. consulta regolarmente i sindaci/le sindache dei comuni e delle città sul territorio della Regione circa l'attuazione dell'autogoverno locale,
9. decide sull'acquisizione e l'alienazione di beni immobili e mobili della Regione e dell'altra gestione dei beni, come pure delle sue entrate e uscite, conformemente alla legge e allo Statuto,
10. nomina e destituisce i/le rappresentanti della Regione negli organi degli enti pubblici, delle società commerciali e delle altre persone giuridiche in conformità con la legge e altre norme,
11. decide sull'approvazione all'indebitamento delle persone giuridiche, di proprietà o di proprietà maggioritaria della Regione, dei fruitori extra bilancio e delle altre persone giuridiche il cui indebitamento, conformemente alla legge sul bilancio non rientra nell'ambito dell'indebitamento della Regione, da il previo consenso all'indebitamento a lungo termine per gli investimenti, i crediti a breve termine, il rilascio di carte valore, la garanzia rilasciata e il partenariato pubblico-privato,
12. su proposta dell'assessore/dell'assessora per le finanze da il previo consenso ai fruitori del bilancio per l'assunzione degli obblighi in base ai contratti che richiedono il pagamento nei prossimi anni, indipendentemente dalla fonte di

finanziamento, fino all'ammontare dell'importo degli obblighi previsti dalla delibera sull'attuazione del bilancio o dalla proiezione del bilancio per il periodo a venire,

13. fornisce il previo consenso alle persone giuridiche di proprietà o di proprietà maggioritaria della Regione, agli enti e ai fruitori extra bilancio ad acquistare merce e servizi il cui importo supera l'importo stabilito negli statuti degli enti o da qualche altro atto costitutivo, ossia se questo importo non è stabilito da un atto costitutivo, se il valore singolo dell'acquisto supera le 500.000,00 kn,
14. da il consenso alle persone giuridiche di proprietà o di comproprietà maggioritaria della Regione e agli enti per la delibera sull'acquisizione o l'alienazione di beni immobili e mobili e sulla gestione dei beni come l'approvazione dell'iscrizione del gravame sull'immobile (servitù, diritto a edificare, ipoteca, fiducia, iscrizione del bene culturale e naturale, bene idrico e altro) e sulla delibera di acquisto, affitto, uso e altro uso in conformità con la legge, lo statuto e norme particolari, nel caso che il valore di questo uso superi l'importo stabilito dallo statuto dell'ente o da qualche altro atto costitutivo, ossia se questo valore non è prescritto, se il valore dell'uso supera le 500.000,00 kn, rispettivamente se ciò non è applicabile, se il valore dell'immobile o del complesso di immobili sui quali si svolge l'uso supera 1.000.000,00 kn,
15. emana il piano delle consultazioni con il pubblico, tiene le conferenze stampa e informa in altri modi adeguati il pubblico sulle politiche pubbliche della Regione,
16. emana la delibera sulla stipulazione delle conciliazioni giudiziali,
17. emana la delibera sulla scelta della banca,
18. gestisce i mezzi disponibili sul conto del bilancio ed emana la delibera sull'indebitamento a breve termine, per riprogrammare o chiudere gli obblighi esistenti
19. emana la delibera sulla realizzazione del diritto di prelazione,
20. su proposta dell'assessore/assessora emana i regolamenti sull'ordine interno degli organi amministrativi,
21. emana il piano d'entrata in servizio
22. emana il piano d'acquisto,
23. svolge anche altre mansioni in conformità con la legge.

Nel caso di cui al comma 1 punti 9 e 19 del presente articolo il/la Presidente della Regione può decidere in merito all'ammontare del valore singolo fino a un massimo dello 0,5% dell'ammontare delle entrate senza gli introiti realizzati nell'anno che precede l'anno in cui si delibera sull'acquisizione e l'alienazione dei beni mobili e degli immobili, ossia su un'altra gestione dei beni. Se questo importo supera 1.000.000,00 kn il/la Presidente della Regione può decidere al massimo fino a 1.000.000,00 kn. L'acquisizione e l'alienazione di beni immobili e mobili e l'altra gestione dei beni devono essere pianificate dal Bilancio della Regione e svolte conformemente alla legge.

Nel caso di cui al comma 1 punto 12 di questi obblighi sono esclusi rispetto agli obblighi assunti

mediante l'indebitamento della Regione Istriana, e gli obblighi assunti in base a un accordo internazionale e ai progetti cofinanziati dai mezzi dell'Unione Europea.

Le delibere del/della Presidente della Regione con le quali si dà il consenso di cui ai punti 13 e 14 si pubblicano nelle Službene novine Istarske županije - Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

Il/la Presidente della Regione è tenuto/tenuta a pubblicare le delibere sulla nomina e la destituzione di cui al comma 1 punto 10 del presente articolo, nel primo numero delle „Službene novine Istarske županije – Bollettino ufficiale della Regione istriana“ che segue dopo l'emanazione di tale delibera."

Articolo 14

All'art. 71 si modifica il comma 5 come segue:

"I poteri di cui al comma 4 di questo articolo cessano con la revoca da parte del/della Presidente della Regione o con lo scadere del mandato di Presidente della Regione."

Articolo 15

Nell'art. 73 comma 1, si modifica il punto 2 come segue:

2. se sussistono dei motivi per cui secondo norme particolari che stabiliscono i rapporti impiegatizi, portano al termine del servizio,"

All'art. 73, comma 3 il termine "rapporti di lavoro" viene modificato in "rapporti impiegatizi".

Articolo 16

All'articolo 77 il comma 2 viene modificato come segue:

"La Regione Istriana deve gestire, usare e disporre dei propri beni applicando il principio di sana e prudente gestione."

Articolo 17

Si modifica l'art. 78 come segue:

"Il bilancio è il documento finanziario basilare della Regione Istriana."

Il/la Presidente della Regione, quale unico proponente autorizzato è tenuto/è tenuta a stabilire la proposta di bilancio e sottoporla all'Assemblea per la relativa emanazione entro un termine stabilito da una legge speciale.

Il bilancio viene emanato dall'Assemblea, conformemente a una legge speciale. "

Articolo 18

Si modifica l'art. 78a come segue:

"Nel caso che il/la Presidente della Regione non proponesse il bilancio all'organo amministrativo o ritirasse la proposta prima della votazione sul bilancio per intero, e non proponesse una nuova proposta di bilancio entro un termine che ne consenta l'approvazione, il Governo della Repubblica di Croazia, su proposta dell'organo amministrativo statale competente per l'autogoverno locale e territoriale (regionale), destituirà il/la Presidente della Regione e i suoi/le sue Vicepresidenti eletti/elette assieme a lui/lei.

Nel caso di cui al comma 1 del presente articolo, il Governo della Repubblica di Croazia nominerà un commissario/una commissaria e indirà le elezioni anticipate per il/la Presidente della Regione, conformemente a una legge speciale.

Il/la neo eletto/neo eletta Presidente della Regione è tenuto/tenuta a proporre all'Assemblea il bilancio entro un termine di 45 giorni dal giorno di entrata in carica.

L'Assemblea deve emanare il bilancio di cui al comma 3 del presente articolo entro un termine di 45 giorni dal giorno in cui il/la Presidente della Regione lo ha proposto all'Assemblea."

Articolo 19

Si modifica l'art. 78 b come segue:

"Nel caso che l'organo rappresentativo non emanasse il bilancio prima dell'inizio dell'anno finanziario, si procederà a un finanziamento provvisorio, al massimo per i tre primi mesi dell'anno finanziario, sulla base di una delibera sul finanziamento provvisorio, continuerà il finanziamento delle attività, delle funzioni e dei programmi degli organi della Regione e di altri fruitori del bilancio ed extra bilancio, in conformità con una legge speciale.

L'Assemblea emana la Delibera sul finanziamento provvisorio di cui al comma 1 del presente articolo fino al 31 dicembre, conformemente a una legge speciale, su proposta del Presidente della Regione o del commissario del Governo della Repubblica di Croazia.

In caso di scioglimento solo dell'Assemblea, e il/la Presidente della Regione non è stato/stata destituito/destituita, fino alla nomina del commissario/della commissaria del Governo della Repubblica di Croazia, il finanziamento si svolgerà provvedendo ad adempiere alle uscite e spese regolari e indispensabili in base alla delibera sul finanziamento delle uscite e spese indispensabili, emanata dal/dalla Presidente della Regione.

Dopo la nomina del commissario del Governo della Repubblica di Croazia, il/la Presidente della Regione propone al commissario / alla commissaria una nuova delibera sul finanziamento delle uscite e delle spese indispensabili che comprende le entrate e gli introiti, come pure le uscite e le spese avvenute nel periodo precedente all'arrivo del commissario/della commissaria.

Se il bilancio non dovesse essere emanato entro il 31 marzo, il commissario/la commissaria emanerà la delibera sul finanziamento delle uscite e delle spese indispensabili per il periodo precedente all'emanazione del bilancio.

La delibera sul finanziamento delle uscite e delle spese indispensabili di cui nei commi 3, 4 e 5 del presente articolo, corrisponde per contenuto alla delibera sul finanziamento provvisorio stabilita da una legge speciale, ma proporzionalmente al periodo per il quale viene emanata."

Articolo 20

L'articolo 78 c si cancella.

Articolo 21

All'art. 79 si modifica il comma 3 come segue:

"Le entrate della Regione in particolare sono:

1. tasse regionali, compensi, contributi e imposte,
2. entrate dai beni di sua proprietà e dai diritti patrimoniali,
3. entrate dalle società commerciali e di altre persone giuridiche di sua proprietà, rispettivamente nelle quali possiede quote o azioni,
4. entrate dai canoni per le concessioni,
5. pene pecuniarie e confisca dei beni per le violazioni stabilite dalla stessa, conformemente alla legge,

6. quota nelle imposte comuni,
7. mezzi di sussidio della Repubblica di Croazia previsti nel bilancio statale,
8. altre entrate stabilite dalla legge."

Articolo 22

All'art. 80 i commi 2, 3 e 4 vengono modificati come segue:

"Dopo mezzo anno, l'Assemblea emana la relazione semestrale sull'attuazione del bilancio, e dopo un anno per il quale è stato emanato il bilancio, emana la relazione annuale sull'attuazione del bilancio.

L'organo amministrativo per le finanze trasmette al/alla Presidente della Regione la relazione semestrale sull'attuazione del bilancio, entro il 5 settembre per l'anno finanziario corrente. Il/la Presidente della Regione sottopone all'Assemblea l'emanazione della relazione semestrale sull'attuazione del bilancio per il primo semestre dell'anno finanziario corrente, entro il 15 settembre dell'anno finanziario corrente.

L'organo amministrativo per le finanze redige la relazione annuale sull'attuazione del bilancio e la trasmette al/alla Presidente della Regione entro l'1 maggio dell'anno corrente per l'anno passato.

Il/la Presidente della Regione presenta all'Assemblea la relazione annuale sull'attuazione del bilancio entro l'1 giugno dell'anno corrente per l'anno passato."

Articolo 23

L'articolo 80 a si cancella.

Articolo 24

All'articolo 84 comma 1 il termine "conto consuntivo del bilancio" cambia in "relazione annuale sull'attuazione del bilancio"

All'art. 84 si modifica il comma 3 come segue:

"L'atto generale entra in vigore al minimo l'ottavo giorno dal giorno della sua pubblicazione. In via eccezionale, con un atto generale, per motivi particolarmente giustificati, si può stabilirne l'entrata in vigore il primo giorno dal giorno di pubblicazione."

Articolo 25

All'art. 87 si modifica il comma 1 come segue:

"Gli organi amministrativi, istituiti per svolgere le mansioni rientranti nella sfera di competenze della Regione, mettono in atto gli atti generali dell'Assemblea e del/della Presidente della Regione Istriana".

Articolo 26

Si modifica l'art. 88 come segue:

"Nella procedura di emanazione delle singole delibere d'interesse per il bene comune, dei documenti strategici e pianificatori emanati dall'Assemblea della Regione Istriana, si svolge la Consultazione con il pubblico.

La procedura di Consultazione si svolge sul sito internet della Regione Istriana.

La Consultazione dura di regola 30 giorni.

Nel procedimento di emanazione delle singole delibere, in particolare nel procedimento di emanazione dei documenti di pianificazione territoriale, si può svolgere il dibattito pubblico, conformemente alla legge."

Articolo 27

L'entrata in vigore della presente Delibera statutaria sulle modifiche e integrazioni dello Statuto,

abroga la Delibera statutaria sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Regione Istriana n. 1/2017.

La presente Delibera statutaria sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Regione Istriana, entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sulle "Službene novine Istarske županije -Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 012-03/18-01/01

N.PROT.: 2163/1-01/4-18-11

Pisino, 12 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

3

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 della Legge sul sistema della protezione civile (Gazzetta ufficiale n. 82/15), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13 e 16/16) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 12 febbraio 2018 emana la seguente

CONCLUSIONE

sull'approvazione della Relazione sullo stato del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per il 2017

1. Si approva la Relazione sullo stato del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2017.
2. L'atto di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa.
3. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 810-01/18-01/01

N.Prot.: 2163/1-01/4-18-03

Pisino, 12 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

4

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 della Legge sul sistema della protezione civile (Gazzetta ufficiale n. 82/15), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13 e 16/16) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 12 febbraio 2018 emana la seguente

CONCLUSIONE
sull'approvazione del Piano di sviluppo annuale
del sistema di protezione civile sul territorio
della Regione Istriana per il 2018.

1. Si approva il Piano di sviluppo annuale del sistema di protezione civile e salvataggio sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2018.
2. L'atto di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa.
3. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 810-01/18-01/02
 N.Prot.: 2163/1-01/4-18-03
 Pisino, 12 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 Il Presidente
 f.to Valter Drandić

- per il **Gruppo 3**: macchinari per la coledoco pancreatografia retrograda endoscopica retrograda e la colonna per la broncoscopia, quale unica offerta ammissibile viene scelta quella dell'azienda Inel-mediconska tehnika d.o.o., Orehovečki brijeg 2, Zagreb, OIB 56895477602, nell'importo di 864.896,41 IVA esclusa, rispettivamente per un totale di 1.081.120,51 kune,

- per il **Gruppo 4**: apparecchio per ultrasuoni addominali, quale unica offerta ammissibile viene scelta quella dell'azienda Medicom d.o.o., Hondlova 2/2, Zagreb, OIB 35239633369, nell'importo di 498.840,00 kune IVA esclusa, rispettivamente per un totale di 623.550,00 kune,

- per il **Gruppo 5**: strumento per l'endoscopia a ultrasuoni, quale unica offerta ammissibile viene scelta quella dell'azienda Mel-medikal d.o.o., Vinka Međerala 4a, Varaždin, OIB 56652283184, nell'importo di 2.027.500,20 kune IVA esclusa, rispettivamente per un totale di 2.534.375,25 kune,

- per il **Gruppo 6**: strumento a ultrasuoni per il lavaggio dell'attrezzatura per l'endoscopia, quale unica offerta ammissibile viene scelta quella dell'azienda Olympus Czech group S.R.O. podružnica Zagreb, Av. Većeslava Holjevca 40, Zagreb, OIB 40715487779, nell'importo di 104.574,00 kune IVA esclusa, rispettivamente per un totale di 130.717,50 kune.

5 Conformemente al Regolamento di categorizzazione dell'attrezzatura medico-tecnica degli istituti sanitari (Gazzetta ufficiale, n. 12/12, 99/13 e 63/16), indipendentemente dalla fonte del finanziamento, per acquisti il cui valore supera le 750.000,00 kune, l'Ospedale generale di Pola ha l'obbligo di ottenere il consenso del Ministero della sanità.

3. La Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola numero 45/17-7 del 29 novembre 2017 è parte integrante della presente Delibera.

4. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 510-01/18-01/01
 N.Prot.: 2163/1-01/4-18-03
 Pisino, 12 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 Il Presidente
 f.to Valter Drandić

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17 e 2/2017), l'Assemblea della Regione Istriana, in data 12 febbraio, emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla stipulazione del
Contratto d'acquisto dell'attrezzatura per
l'endoscopia per l'Ospedale generale di Pola

1. Si delibera il previo consenso all'Ospedale di Pola a stipulare il contratto d'acquisto dell'attrezzatura, conformemente alla Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola numero 45/17-7 del 29 novembre 2017 in cui nell'ambito di un procedimento aperto di acquisto pubblico di valore elevato per l'acquisto dell'attrezzatura per l'endoscopia - gruppo 6, per le esigenze dell'ospedale diurno e della chirurgia diurna dell'Ospedale generale di Pola si scelgono le offerte come segue:

- per il **Gruppo 1**: macchinari per l'endoscopia superiore e inferiore con macchina per la disinfezione, quale unica offerta ammissibile viene scelta quella dell'azienda Mel-Medikal d.o.o., Vinka Međerala 4a, Varaždin, OIB 56652283184, nell'importo di 9.429.537,00 kune IVA esclusa, rispettivamente per un totale di 11.786.921,26 kune,

- per il **Gruppo 2**: macchinari per la disinfezione con il macchinario per la collocazione e l'asciugatura degli endoscopi, quale unica offerta ammissibile viene scelta quella dell'azienda Medic d.o.o., Trg Dražena Petrovića 3, Zagreb, OIB 36228944903, nell'importo di 1.232.600,00 kune IVA esclusa, rispettivamente per un totale di 1.540.750,00 kune,

6

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17 e 2/17), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 marzo 2018 emana la

DELIBERA
con cui si concede all'Autorità portuale Poreč la

gestione e l'utilizzo provvisorio della zona portuale del porto a destinazione speciale - porto sportivo „Poreč“ sul territorio della Città di Parenzo

Articolo 1

Con la presente si concede all'Autorità portuale di Pola la gestione e utilizzo provvisorio della zona portuale del porto a destinazione speciale – porto sportivo „Poreč“ sul territorio della Città di Parenzo (in seguito: porto sportivo).

Articolo 2

La zona portuale del porto sportivo comprende una superficie complessiva di 15.176 m², di cui sulla terraferma 2.379 m² (parti delle p.c. 644/1 e 4399/1, tutte nel comune catastale di Parenzo), e in mare 12.797 m².

La zona portuale di cui al comma 1 è raffigurata nella situazione geodetica in scala 1:5000, è parte integrante della presente Delibera e non viene pubblicata.

Articolo 3

La zona portuale del porto a destinazione speciale - porto sportivo „Poreč“ viene data all'Amministrazione portuale di Parenzo per la gestione e l'utilizzo provvisorio, per un periodo di tempo di al massimo 2 (due) anni, a partire dal 28 luglio 2018.

La presente Delibera cesserà di valere se nel periodo di tempo di cui al comma 1 del presente articolo si sarà emanata la Delibera sull'assegnazione della concessione in base alla quale si stipula il Contratto di concessione per lo sfruttamento del porto sportivo „Poreč“.

Articolo 4

L'autorità portuale di Parenzo è tenuta a occuparsi della gestione, della manutenzione, della tutela e del miglioramento del demanio marittimo nell'area del porto sportivo „Poreč“, garantire uno svolgimento indisturbato del traffico portuale e la sicurezza della navigazione.

Articolo 5

Con l'obiettivo di adempiere agli impegni di cui all'art.4 della presente Delibera, l'Autorità portuale di Parenzo riscuote un corrispettivo per l'ormeggio, corrispondente al corrispettivo per l'ormeggio comunale e un corrispettivo per gli altri servizi.

L'ammontare dell'imposta per l'ormeggio non deve superare l'importo massimo dell'imposta nella zona portuale dei porti aperti per il traffico pubblico, gestiti dall'Amministrazione portuale di Parenzo.

Articolo 6

L'Autorità portuale di Parenzo è tenuta raccogliere i mezzi inerenti le imposte e i compensi di cui all'art.5 della presente Delibera su un conto a parte.

Articolo 7

L'Autorità portuale di Parenzo stipulerà annualmente dei contratti sull'ormeggio delle imbarcazioni

che si trovano nella zona portuale del porto sportivo „Poreč“

Articolo 8

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 342-01/18-01/02
N.Prot.: 2163/1-01/4-18-03
Pisino, 12 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

7

Ai sensi degli articoli 18 e 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/111 e 56/16), degli articoli 30 e 31 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/16/16 e 2/17), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 febbraio 2018 emana la

DELIBERA

sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di crostacei e altri organismi marini (a eccezione del pesce) nel Vallone di Pirano (Città di Buie)

I

La concessione sul demanio marittimo viene assegnata ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di crostacei e altri organismi marini (a eccezione del pesce) nel Vallone di Pirano (Città di Buie), conformemente al Permesso di ubicazione, CLASSE: UP/I-350-05/17-01/000175, N.PROT.: 2163-1-18-01/1-17-0007 del 28/12/2017 rilasciato dalla Regione Istriana, Assessorato decentramento, autogoverno locale e territoriale (regionale), assetto territoriale ed edilizia, Sezione assetto territoriale ed edilizia Buje-Buie, che costituisce parte integrante della Documentazione concorsuale allegata alla presente Delibera.

II

Il territorio del demanio marittimo che viene assegnato in concessione è delimitato dal poligono stabilito dai punti delle coordinate espressi nella proiezione HTRS96 come segue:

Num. del punto	E coordinata HTRS96/TM (m)	N coordinata HTRS96/TM (m)
A	270953.77	5042731.20
B	271030.99	5042667.66
C	270867.46	5042590.44

Num. del punto	E coordinata HTRS96/TM (m)	N coordinata HTRS96/TM (m)
D	270980.24	5042653.97
Superficie complessiva		10.000,00 m²

III

La superficie complessiva del demanio marittimo, delle superfici marittime assegnate in concessione è di **10.000,00 m²**, il tutto in base al documento grafico, parte integrante del Permesso di ubicazione.

IV

La concessione viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

V

Il canone di concessione consiste in una parte fissa e una variabile.

L'importo iniziale della parte fissa del canone di concessione ammonta a 0,20 kune al m² di demanio marittimo occupato.

L'importo iniziale della parte variabile del canone di concessione ammonta allo 0,20% delle entrate realizzate sul territorio in questione.

La parte fissa del canone di concessione per l'anno corrente va versata fino al 31 dicembre dell'anno corrente.

La parte variabile del canone di concessione per l'anno corrente va versata entro il 30 aprile dell'anno successivo. Per il calcolo della parte variabile del canone di concessione, il concessionario è tenuto a trasmettere per tutta la durata della concessione, al concedente i dati sulle entrate complessive annuali realizzate nell'anno corrente, rispettivamente per il periodo dall'1/01 al 31/12 fino al 15/03 dell'anno successivo.

Per l'anno in cui la concessione inizia e per l'anno in cui questa termina, la parte fissa del canone di concessione si paga in rapporto ai mesi di utilizzo.

VI

Per il periodo di durata del contratto di concessione è possibile modificare l'ammontare e/o il modo di calcolare e pagare il canone di concessione.

I cambiamenti nell'importo e/o nel modo di calcolare il canone di concessione sono possibili in base alle norme giuridiche positive che disciplinano questo campo.

La possibilità di cambiare l'importo e/o il modo di calcolare il canone di concessione si stabilisce nel contratto di concessione e in leggi speciali, e si svolge a seconda del manifestarsi delle circostanze e/o periodicamente in periodi di tempo determinati, a seconda delle condizioni di fluttuazione del cambio o di cambiamento dei prezzi dei consumatori.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo del canone annuale di concessione ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

VII

Il valore stimato della concessione ammonta a 5.239.400,00 kn.

VIII

L'offerta per la raccolta pubblica delle offerte va recapitata in forma scritta ed elettronica, e in caso di dubbi, farà fede l'offerta recapitata in forma scritta.

L'offerta comprende obbligatoriamente i documenti nella loro forma originale, ovvero:

1. Le prove sull'idoneità dell'offerente:

- l'estratto dal registro del tribunale commerciale o estratto dal registro artigianale con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni;
- la dichiarazione autenticata dell'offerente o un adeguato certificato attestante che non è stato avviato alcun procedimento fallimentare e che non si trova nel procedimento di liquidazione, ossia che non stia affrontando un procedimento di cessazione dell'attività;
- i dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1), ad eccezione delle attività artigianali che hanno l'obbligo di pagare l'imposta sul reddito, le società neo costituite e le attività artigianali;
- i dati sulla solvenza (BON 2 - per il conto principale dell'offerente) e il certificato della Direzione imposte competente sul pagamento effettuato degli obblighi maturati in base ai contributi pubblici, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni;
- la dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute (Allegato 5 della Documentazione concorsuale);
- la dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente; (Allegato 6 della Documentazione concorsuale);
- la dichiarazione che all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentare non è stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati nell'ambito della criminalità economica (Allegato 8 della Documentazione concorsuale)

oppure

il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata una sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) - per il soggetto economico che ha il domicilio nella Repubblica di Croazia, o la persona che è membro di un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo

soggetto economico e che è cittadina della Repubblica di Croazia,

Il soggetto economico che non ha il domicilio nella Repubblica di Croazia o la persona che appartiene a un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che non è cittadina della Repubblica di Croazia ha l'obbligo di trasmettere il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata alcuna sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) e il rispettivo certificato del casellario giudiziale per i reati secondo le prescrizioni nazionali dello stato in cui il soggetto economico è domiciliato, rispettivamente lo stato di cui la persona è cittadina

In caso di una comunità di offerenti, tutti i membri della comunità sono tenuti a provare singolarmente la loro idoneità, come indicato al punto 1 di questo comma.

2 L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.

3 Lo studio sulla fondatezza economica che viene realizzato in base alla forma e al contenuto della Documentazione concorsuale (allegato 2 della Documentazione concorsuale), e comprende assolutamente:

- Lo stato attuale del luogo per il quale si richiede la concessione
- il piano degli investimenti realizzato dettagliatamente per l'intero periodo di durata della concessione (manutenzione, allestimento, costruzione, fornitura e altro)
- l'importo dell'investimento pianificato nella tutela ambientale;
- l'importo dell'investimento complessivo pianificato;
- le fonti di finanziamento dell'investimento (fonti proprie, crediti);
- La stima del rendimento del progetto (entrate-uscite)
- il numero dei nuovi posti di lavoro pianificati e aperti;
- l'esperienza dell'offerente nello svolgimento dell'attività per la quale si richiede la concessione
- la dichiarazione dell'offerente sull'equipaggiamento tecnico e in materia di quadri e sulle capacità organizzative per la realizzazione della concessione

Il valore complessivo dell'investimento, pianificato dallo Studio della fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi fondamentali.

4 La garanzia della banca d'affari attestante la serietà dell'offerta nell'ammontare dell'1% del

Coeff. conc. fissa = $\frac{30\% \times \text{importo offerto della parte fissa del canone di conc.}}{\text{l'importo massimo offerto della parte fissa del canone di concessione}}$

Coeff. conc. var = $\frac{30\% \times \text{importo offerto della parte variabile del canone di conc.}}{\text{l'importo massimo offerto della parte variabile del canone di concessione}}$

Coeff. dell'investim. complessivo = $\frac{40\% \times \text{importo offerto dell'investimento complessivo}}{\text{importo massimo dell'investimento complessivo}}$

valore offerto dell'investimento con un termine di validità fino al termine pianificato di stipulazione del contratto

di concessione, per un periodo massimo di due anni.

5 Una Dichiarazione autenticata dell'offerente secondo la quale è pronto, prima della firma del contratto di concessione, a rimborsare le spese di rilascio del permesso di ubicazione nell'ammontare di 24.000,00 kn alla Regione Istriana, qualora venga scelto come miglior offerente (Allegato 7 della Documentazione concorsuale).

6. La Comunità degli offerenti è tenuta a recapitare al Concedente un atto che disciplina i rapporti reciproci degli offerenti all'interno della comunità. In questo caso l'offerente, ossia la comunità di offerenti deve provare al concedente che avrà a disposizione le risorse indispensabili per tutto il periodo di durata del contratto di concessione, per esempio recapitando dei contratti nei quali questi soggetti economici si impegnano a mettere a disposizione le loro risorse per l'intero periodo di durata del contratto di concessione.

7. Il foglio delle ricapitolazioni compilato (Allegato 3 della Documentazione concorsuale).

L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione.

IX

1. Valutazione delle offerte

La valutazione delle offerte si svolge in base ai criteri di cui all'art. 21 dell'Ordinanza sulla procedura di assegnazione della concessione sul demanio marittimo („Gazzetta ufficiale“, n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08 125/10, 102/11 e 10/17) come segue:

- l'importo offerto della parte fissa del canone di concessione 30%
 - l'importo offerto della parte variabile del canone di concessione 30%
 - l'importo offerto del completo investimento secondo lo studio della fondatezza economica 40%
- Ogni elemento dell'offerta si valuta a parte, e la somma della valutazione complessiva in base ai criteri non può superare 1,000.

La parte variabile del canone di concessione viene calcolata nell'importo assoluto in base alle entrate complessive rappresentate nello studio sulla fondatezza economica, nel periodo di durata della concessione.

Formule e modalità del calcolo:

X

L'offerente trasmette la sua offerta in forma scritta, in busta chiusa con indicata la denominazione dell'oggetto della concessione: "Offerta per l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di crostacei e altri organismi marini (a eccezione del pesce) nel Vallone di Pirano (Città di Buie)", con scritto "non aprire" e l'indirizzo dell'offerente, all'indirizzo:

REGIONE ISTRIANA
ASSESSORATO SVILUPPO SOSTENIBILE
SEZIONE MARINA, TRAFFICO E INFRASTRUTTURA
M.B. RAŠANA 2/4
52 000 PAZIN

Saranno prese in considerazione solo le offerte consegnate in posta, rispettivamente a chi è autorizzato a fornire servizi postali o di persona all'indirizzo: Regione Istriana, Assessorato sviluppo sostenibile - Sezione marina, traffico e infrastruttura, M.B. Rašana 2/4, 52 000 Pazin, entro un termine di 30 giorni dal giorno di pubblicazione dell'Avviso sull'intento di dare in concessione negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico della Repubblica di Croazia.

Se l'offerta è stata consegnata per posta raccomandata o a chi è autorizzato a fornire servizi postali, il giorno di consegna alla posta o all'autorizzato a fornire servizi postali, sarà ritenuto come il giorno di consegna alla Regione Istriana, Assessorato sviluppo sostenibile - Sezione marina, traffico e infrastruttura.

L'offerta si redige in lingua croata e alfabeto latino, mentre il prezzo dell'offerta viene espresso in kune.

Nel termine per la consegna dell'offerta l'offerente può modificare la sua offerta, completarla o rinunciare a essa. Dopo lo scadere del termine per la consegna, l'offerta non dev'essere modificata ma soltanto chiarita o completata conformemente all'art. 34 commi 6 - 9 della Legge sulle concessioni.

Su richiesta del concedente, l'offerente può prolungare il termine di durata della sua offerta.

L'offerente o la comunità di offerenti possono fare, se necessario, affidamento sulla capacità di altri soggetti economici, indipendentemente dalla natura giuridica del loro rapporto reciproco.

XI

Le offerte saranno aperte dalla Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marine sul territorio del Vallone di Pirano e del Golfo di Arsia (in seguito: Commissione) il terzo giorno lavorativo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte alle ore 13.00 presso i vani della Regione Istriana, Assessorato sviluppo sostenibile, Pola, Via Flanatica 29/II.

La Commissione redige un verbale sull'apertura delle offerte che consegna immediatamente ai rappresentanti autorizzati dell'offerente presenti all'apertura delle offerte, e su richiesta scritta agli altri offerenti.

Hanno diritto di partecipare all'apertura delle offerte solo i rappresentanti autorizzati dell'offerente e la Commissione.

Le offerte non conformi o pervenute dopo la scadenza, non saranno prese in considerazione.

Il Concedente rifiuterà mediante provvedimento le offerte che non sono in regola, che si possono impugnare mediante un ricorso nei confronti della delibera sull'assegnazione della concessione, rispettivamente della delibera sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione.

Il concedente si riserva il diritto di non approvare tutte le offerte pervenute.

XII

Dopo l'apertura pubblica delle offerte, la Commissione controlla e valuta le offerte sulla base delle condizioni e dei criteri contenuti nella documentazione concorsuale.

Il controllo e la valutazione sono segreti fino all'emanazione della delibera sull'assegnazione della concessione, ossia la delibera sulla cancellazione del procedimento di assegnazione della concessione.

Sul controllo e la valutazione delle offerte viene redatto un verbale che consiste del referto e del parere.

La relazione consiste nell'elencare tutte le offerte pervenute e nella loro valutazione conformemente ai criteri di cui al punto IX, mentre il parere consiste della proposta dell'offerta migliore con relativa motivazione.

La Commissione trasmette la Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione o la Proposta di Delibera sulla cancellazione del procedimento di assegnazione della concessione, assieme a tutti i verbali sul lavoro, il verbale sull'apertura delle offerte, il verbale sul controllo e la valutazione delle offerte e l'altra documentazione accompagnatoria all'Assessorato sviluppo sostenibile entro 8 giorni dal giorno in cui si è tenuto l'incontro della Commissione.

L'Assessorato sviluppo sostenibile è tenuto entro un termine successivo di 8 giorni mandare in procedura la Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione o la Proposta di Delibera sulla cancellazione del procedimento di assegnazione della concessione, ossia trasmetterlo al Presidente della Regione Istriana per inoltrarlo all'Assemblea della Regione Istriana per la relativa approvazione.

XIII

Al miglior offerente prescelto si offrirà la stipulazione di un contratto di concessione entro 10 giorni dallo scadere del periodo di sospensione, ossia 10 giorni da quando la Delibera sull'assegnazione della concessione è diventata definitiva.

Il contratto di concessione sarà stipulato dal Presidente della Regione Istriana e dal miglior offerente selezionato. Prima della stipulazione del contratto di concessione, l'offerente selezionato è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale nell'importo di 20.000,00 kune. La cambiale dev'essere autenticata dal notaio. Il Contratto di concessione è un contratto amministrativo.

XIV

Il concessionario è obbligato a rimborsare le spese per l'ottenimento del permesso di ubicazione nell'importo complessivo di 24.000,00 kn alla Regione Istriana.

Al concessionario si consentirà di pagare le spese per l'ottenimento del permesso di ubicazione a rate, per un massimo di 6 rate, rispettivamente entro un termine di 6

anni (al massimo in 6 soluzioni), a partire dal giorno della firma del contratto.

XV

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

S'incarica l'Assessorato sviluppo sostenibile, Sezione marina, traffico e infrastruttura a pubblicare entro 8 giorni negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico della RC, dopo l'entrata in vigore della presente Delibera, l'Avviso sull'intento di assegnare la concessione conformemente all'art. 31 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" 69/17) e conformemente al Regolamento sui moduli standard per le concessioni e la loro pubblicazione ("Gazzetta ufficiale" 100/17) con la documentazione concorsuale che costituisce parte integrante della presente Delibera.

XVI

Si approva il disegno del contratto di concessione che costituisce parte integrante della Documentazione concorsuale.

CLASSE: 342-01/18-01/04
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03
Pisino, 12 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

8

Ai sensi degli articoli 18 e 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale"

nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/111 e 56/16), degli articoli 30 e 31 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/16/16 e 2/17), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 febbraio 2018 emana la

DELIBERA

sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marittime per l'allevamento di crostacei nelle baie Uvala Risvica e Uvala Teplica sul territorio del Golfo di Raša (Arsia) (Comune di Raša)

I

La concessione sul demanio marittimo viene assegnata ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di crostacei nelle baie Uvala Risvica e Uvala Teplica sul territorio del Golfo di Raša (Arsia) (Comune di Raša), CLASSE: UP/I-350-05/17-01/000139, N.PROT.: 2163-1-18-03/7-17-0002 del 30/10/2017 rilasciato dalla Regione Istriana, Assessorato decentramento, autogoverno locale e territoriale (regionale), assetto territoriale ed edilizia, Sezione assetto territoriale ed edilizia Labin (Albona), che costituisce parte integrante della Documentazione concorsuale allegata alla presente Delibera.

II

Il territorio del demanio marittimo che viene assegnato in concessione è delimitato dal poligono stabilito dai punti delle coordinate espressi nella proiezione HTRS96 come segue:

Num. del punto	E coordinata HTRS96/TM (m)	N coordinata HTRS96/TM (m)
Campo di allevamento nella Baia Teplica		
1	307747.22	4987470.61
2	307837.51	4987427.55
3	307792.26	4987332.67
4	307701.97	4987375.73
	superficie	10.515,00m²
Campo di allevamento nella Baia Risvica		
5	308057.16	4987310.76
6	308207.19	4987307.98
7	308205.95	4987240.97
8	308055.92	4987243.75
	Superficie	10.057,00m²
Superficie complessiva		20.572,00 m²

III

La superficie complessiva del demanio marittimo, delle superfici marittime assegnate in concessione è di **20.572,00 m²**, il tutto in base al documento grafico, parte integrante del Permesso di ubicazione.

IV

La concessione viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

V

Il canone di concessione consiste in una parte fissa e una variabile.

L'importo iniziale della parte fissa del canone di concessione ammonta a 0,20 kune al m² di demanio marittimo occupato.

L'importo iniziale della parte variabile del canone di concessione ammonta allo 0,20% delle entrate realizzate sul territorio in questione.

La parte fissa del canone di concessione per l'anno corrente va versata fino al 31 dicembre dell'anno corrente.

La parte variabile del canone di concessione per l'anno corrente va versata entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Per il calcolo della parte variabile del canone di concessione, il concessionario è tenuto a trasmettere per tutta la durata della concessione, al concedente i dati sulle entrate complessive annuali realizzate nell'anno corrente, rispettivamente per il periodo dall'1/01 al 31/12 fino al 15/03 dell'anno successivo.

Per l'anno in cui la concessione inizia e per l'anno in cui questa termina, la parte fissa del canone di concessione si paga in rapporto ai mesi di utilizzo.

VI

Per il periodo di durata del contratto di concessione è possibile modificare l'ammontare e/o il modo di calcolare e pagare il canone di concessione.

I cambiamenti nell'importo e/o nel modo di calcolare il canone di concessione sono possibili in base alle norme giuridiche positive che disciplinano questo campo.

La possibilità di cambiare l'importo e/o il modo di calcolare il canone di concessione si stabilisce nel contratto di concessione e in leggi speciali, e si svolge a seconda del manifestarsi delle circostanze e/o periodicamente in periodi di tempo determinati, a seconda delle condizioni di fluttuazione del cambio o di cambiamento dei prezzi dei consumatori.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo del canone annuale di concessione ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

VII

Il valore stimato della concessione ammonta a 10.478.800,00 kn.

VIII

L'offerta per la raccolta pubblica delle offerte va recapitata in forma scritta ed elettronica, e in caso di dubbi, farà fede l'offerta recapitata in forma scritta.

L'offerta comprende obbligatoriamente i documenti nella loro forma originale, ovvero:

1. Le prove sull'idoneità dell'offerente:

- l'estratto dal registro del tribunale commerciale o estratto dal registro artigianale con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni;
- un adeguato certificato attestante che non è stato avviato alcun procedimento fallimentare o che precede il procedimento fallimentare e che

non si trova nel procedimento di liquidazione, ossia che non stia affrontando un procedimento di cessazione dell'attività (Allegato 4 della Documentazione concorsuale);

- i dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1), ad eccezione delle attività artigianali che hanno l'obbligo di pagare l'imposta sul reddito, le società neo costituite e le attività artigianali;
- i dati sulla solvenza (BON 2 - per il conto principale dell'offerente) e il certificato della Direzione imposte competente sul pagamento effettuato degli obblighi maturati in base ai contributi pubblici, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni;
- la dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute (Allegato 5 della Documentazione concorsuale),
- la dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente; (Allegato 6 della Documentazione concorsuale);
- la dichiarazione che all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentare non è stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati nell'ambito della criminalità economica (Allegato 6 della Documentazione concorsuale)

oppure

il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata una sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) - per il soggetto economico che ha il domicilio nella Repubblica di Croazia, o la persona che è membro di un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che è cittadina della Repubblica di Croazia,

Il soggetto economico che non ha il domicilio nella Repubblica di Croazia o la persona che appartiene a un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che non è cittadina della Repubblica di Croazia ha l'obbligo di trasmettere il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata alcuna sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) e il rispettivo certificato del casellario giudiziale per i reati secondo le prescrizioni nazionali dello stato in cui il soggetto economico è domiciliato, rispettivamente lo stato di cui la persona è cittadina

In caso di una comunità di offerenti, tutti i membri della comunità sono tenuti a provare singolarmente la loro idoneità, come indicato al punto 1 di questo comma.

2 L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.

3 Lo studio sulla fondatezza economica che viene realizzato in base alla forma e al contenuto della Documentazione concorsuale (allegato 2 della Documentazione concorsuale), e comprende assolutamente:

- Lo stato attuale del luogo per il quale si richiede la concessione
- il piano degli investimenti realizzato dettagliatamente per l'intero periodo di durata della concessione (manutenzione, allestimento, costruzione, fornitura e altro)
- l'importo dell'investimento pianificato nella tutela ambientale
- l'importo dell'investimento complessivo pianificato
 - le fonti di finanziamento dell'investimento (fonti proprie, crediti)
 - La stima del rendimento del progetto (entrate-uscite)
 - il numero dei nuovi posti di lavoro pianificati e aperti
- l'esperienza dell'offerente nello svolgimento dell'attività per la quale si richiede la concessione
- la dichiarazione dell'offerente sull'equipaggiamento tecnico e in materia di quadri e sulle capacità organizzative per la realizzazione della concessione

Il valore complessivo dell'investimento, pianificato dallo Studio della fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi fondamentali.

4 La garanzia della banca d'affari attestante la serietà dell'offerta nell'ammontare dell'1% del valore offerto dell'investimento con un termine di validità fino al termine pianificato di stipulazione del contratto di concessione, per un periodo massimo di due anni.

5 La dichiarazione autenticata dell'offerente in cui è disposto, prima della firma del contratto di concessione, a rimborsare le spese per il rilascio del permesso di ubicazione nell'ammontare di

18.500,00 kn alla società commerciale AQUAFARMA s.r.l. Pola, qualora fosse scelto quale migliore offerente (Allegato 7 della Documentazione concorsuale).

6. La Comunità degli offerenti è tenuta a recapitare al Concedente un atto che disciplina i rapporti reciproci degli offerenti all'interno della comunità. In questo caso l'offerente, ossia la comunità di offerenti deve provare al concedente che avrà a disposizione le risorse indispensabili per tutto il periodo di durata del contratto di concessione, per esempio recapitando dei contratti nei quali questi soggetti economici si impegnano a mettere a disposizione le loro risorse per l'intero periodo di durata del contratto di concessione.

7. Il foglio delle ricapitolazioni compilato (Allegato 3 della Documentazione concorsuale).

L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione.

IX

1. Valutazione delle offerte

La valutazione delle offerte si svolge in base ai criteri di cui all'art. 21 dell'Ordinanza sulla procedura di assegnazione della concessione sul demanio marittimo („Gazzetta ufficiale“, n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11, 83/12 e 10/17) come segue:

- l'importo offerto della parte fissa del canone di concessione 30%
 - l'importo offerto della parte variabile del canone di concessione 30%
 - l'importo offerto del completo investimento secondo lo studio della fondatezza economica 40%
- Ogni elemento dell'offerta si valuta a parte, e la somma della valutazione complessiva in base ai criteri non può superare 1.000.
- La parte variabile del canone di concessione viene calcolata nell'importo assoluto in base alle entrate complessive rappresentate nello studio sulla fondatezza economica, nel periodo di durata della concessione.

Formule e modalità del calcolo:

Coeff. conc. fissa = $\frac{30\% \times \text{importo offerto della parte fissa del canone di conc.}}{\text{l'importo massimo offerto della parte fissa del canone di concessione}}$

Coeff. conc. var = $30\% \times \frac{\text{importo offerto della parte variabile del canone di conc.}}{\text{l'importo massimo offerto della parte variabile del canone di concessione}}$

Coeff. dell'investim. complessivo = $\frac{40\% \times \text{importo offerto dell'investimento complessivo}}{\text{importo massimo dell'investimento complessivo}}$

X

L'offerente trasmette la sua offerta in forma scritta, in busta chiusa con indicata la denominazione dell'oggetto della concessione: "Offerta per l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di crostacei nelle baie Uvala Risvica e Uvala Teplica sul territorio del Gofu di Raša (Arsia)", con scritto "non aprire" e l'indirizzo dell'offerente, all'indirizzo:

REGIONE ISTRIANA
ASSESSORATO SVILUPPO SOSTENIBILE
SEZIONE MARINA, TRAFFICO E INFRASTRUTTURA
M.B. RAŠANA 2/4
52000 PAZIN

Saranno prese in considerazione solo le offerte consegnate in posta, rispettivamente a chi è autorizzato a fornire servizi postali o di persona all'indirizzo: Regione Istriana, Assessorato sviluppo sostenibile - Sezione marina, traffico e infrastruttura, M.B. Rašana 2/4, 52 000 Pazin, entro un termine di 30 giorni dal giorno di pubblicazione dell'Avviso sull'intento di dare in concessione negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico della Repubblica di Croazia.

Se l'offerta è stata consegnata per posta raccomandata o a chi è autorizzato a fornire servizi postali, il giorno di consegna alla posta o all'autorizzato a fornire servizi postali, sarà ritenuto come il giorno di consegna alla Regione Istriana, Assessorato sviluppo sostenibile - Sezione marina, traffico e infrastruttura.

L'offerta si redige in lingua croata e alfabeto latino, mentre il prezzo dell'offerta viene espresso in kune.

Nel termine per la consegna dell'offerta l'offerente può modificare la sua offerta, completarla o rinunciare a essa. Dopo lo scadere del termine per la consegna, l'offerta non dev'essere modificata ma soltanto chiarita o completata conformemente all'art. 34 commi 6 - 9 della Legge sulle concessioni.

Su richiesta del concedente, l'offerente può prolungare il termine di durata della sua offerta.

L'offerente o la comunità di offerenti possono fare, se necessario, affidamento sulla capacità di altri soggetti economici, indipendentemente dalla natura giuridica del loro rapporto reciproco.

XI

Le offerte saranno aperte dalla Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marine sul territorio del Vallone di Pirano e del Golfo di Arsia (in seguito: Commissione) il terzo giorno lavorativo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte alle ore 13.00 presso i vani della Regione Istriana, Assessorato sviluppo sostenibile, Pola, Via Flanatica 29/II.

La Commissione redige un verbale sull'apertura delle offerte che consegna immediatamente ai rappresentanti autorizzati dell'offerente presenti all'apertura delle offerte, e su richiesta scritta agli altri offerenti.

Hanno diritto di partecipare all'apertura delle offerte solo i rappresentanti autorizzati dell'offerente e la Commissione.

Le offerte non conformi o pervenute dopo la scadenza, non saranno prese in considerazione.

Il Concedente rifiuterà mediante provvedimento le offerte che non sono in regola, che si possono impugnare mediante un ricorso nei confronti della delibera sull'assegnazione della concessione, rispettivamente della delibera sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione.

Il concedente si riserva il diritto di non approvare tutte le offerte pervenute.

XII

Dopo l'apertura pubblica delle offerte, la Commissione controlla e valuta le offerte sulla base delle condizioni e dei criteri contenuti nella documentazione concorsuale.

Il controllo e la valutazione sono segreti fino all'emanazione della delibera sull'assegnazione della concessione, ossia la delibera sulla cancellazione del procedimento di assegnazione della concessione.

Sul controllo e la valutazione delle offerte viene redatto un verbale che consiste del referto e del parere.

La relazione consiste nell'elencare tutte le offerte pervenute e nella loro valutazione conformemente ai criteri di cui al punto IX, mentre il parere consiste della proposta dell'offerta migliore con relativa motivazione.

La Commissione trasmette la Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione o la Proposta di Delibera sulla cancellazione del procedimento di assegnazione della concessione, assieme a tutti i verbali sul lavoro, il verbale sull'apertura delle offerte, il verbale sul controllo e la valutazione delle offerte e l'altra documentazione accompagnatoria all'Assessorato sviluppo sostenibile entro 8 giorni dal giorno in cui si è tenuto l'incontro della Commissione.

L'Assessorato sviluppo sostenibile è tenuto entro un termine successivo di 8 giorni mandare in procedura la Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione o la Proposta di Delibera sulla cancellazione del procedimento di assegnazione della concessione, ossia trasmetterlo al Presidente della Regione Istriana per inoltrarlo all'Assemblea della Regione Istriana per la relativa approvazione.

XIII

Al miglior offerente prescelto si offrirà la stipulazione di un contratto di concessione entro 10 giorni dallo scadere del periodo di sospensione, ossia 10 giorni da quando la Delibera sull'assegnazione della concessione è diventata definitiva.

Il contratto di concessione sarà stipulato dal Presidente della Regione Istriana e dal miglior offerente selezionato.

Prima della stipulazione del contratto di concessione, l'offerente selezionato è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale nell'importo di 20.000,00 kune. La cambiale dev'essere autenticata dal notaio.

Il Contratto di concessione è un contratto amministrativo.

XIV

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

S'incarica l'Assessorato sviluppo sostenibile, Sezione marina, traffico e infrastruttura a pubblicare entro 8 giorni negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico della RC, dopo l'entrata in vigore della presente Delibera, l'Avviso sull'intento di assegnare la concessione conformemente all'art. 31 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" 69/17) e conformemente al Regolamento sui moduli standard per le concessioni e la loro pubblicazione ("Gazzetta ufficiale" 100/17) con la documentazione concorsuale che costituisce parte integrante della presente Delibera.

XV

Si approva il disegno del contratto di concessione che costituisce parte integrante della Documentazione concorsuale.

CLASSE: 342-01/18-01/06
N.PROT.: 342-01/18-01/06
Pisino, 12 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

9

Ai sensi degli articoli 18 e 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/111 e 56/16), degli articoli 30 e 31 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/16/16 e 2/17), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 febbraio 2018 emana la

DELIBERA

Proposta di Delibera sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia su parte della p.c. n. 2067/2 c.c. Rovigno - Valdaliso

I

La concessione sul demanio marittimo viene assegnata ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia su parte della p.c. n. 2067/2 c.c. Pola, sul territorio della Città di Rovigno.

II

La superficie del demanio marittimo, della spiaggia che si assegna in concessione è di 13.013,00 m², il tutto in base al documento grafico, parte integrante della presente Delibera.

La superficie marittima assegnata in concessione è di 450,00 m².

La superficie complessiva assegnata in concessione è di 13.463,00 m².

III

La concessione viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

IV

Il canone di concessione consiste in una parte fissa e una variabile.

L'importo iniziale della parte fissa del canone di concessione ammonta a 20,00 kune al m² di demanio marittimo occupato.

L'importo iniziale della parte variabile del canone di concessione ammonta al 4 % delle entrate realizzate dall'entrata realizzata dallo svolgimento e dall'offerta dei servizi in spiaggia.

La parte fissa del canone di concessione per l'anno corrente va versata fino al 31 dicembre dell'anno corrente.

La parte variabile del canone di concessione per l'anno corrente va versata entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Per il calcolo della parte variabile del canone di concessione, il concessionario è tenuto a trasmettere per tutta la durata della concessione, al concedente i dati sulle entrate complessive annuali realizzate nell'anno corrente, rispettivamente per il periodo dall'1/01 al 31/12 fino al 15/03 dell'anno successivo.

V

Per il periodo di durata del contratto di concessione è possibile modificare l'ammontare e/o il modo di calcolare e pagare il canone di concessione.

I cambiamenti nell'importo e/o nel modo di calcolare il canone di concessione sono possibili in base alle norme giuridiche positive che disciplinano questo campo.

La possibilità di cambiare l'importo e/o il modo di calcolare il canone di concessione si stabilisce nel contratto di concessione e in leggi speciali, e si svolge a seconda del manifestarsi delle circostanze e/o periodicamente in periodi di tempo determinati, a seconda delle condizioni di fluttuazione del cambio o di cambiamento dei prezzi dei consumatori.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo del canone annuale di concessione ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

VI

Il valore stimato della concessione ammonta a 18.400.000,00 kune.

VII

Il concessionario è tenuto ad allestire il territorio in concessione tenendo conto dei piani d'assetto territoriale vigenti. Tutte le spiagge devono essere di tipo aperto, ossia senza limiti di accesso o pagamento dell'accesso o di pagamento dell'entrata.

Il concessionario non deve recintare le spiagge verticalmente verso il mare.

In alcune parti delle spiagge marine e delle superfici marine lungo le spiagge si permetterà:

- a) la realizzazione di interventi finalizzati ad allestire le spiagge conformemente alla soluzione di massima e al previo consenso dell'Organo tecnico che stabilisce le condizioni per l'allestimento delle spiagge della Regione Istriana;
- b) l'esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;
- c) lo svolgimento di attività e fornitura di servizi, su un massimo del 60% della superficie delle spiagge, e precisamente:
 - lo svolgimento di attività sportivo-ricreative, ossia noleggio di biciclette, scooter, pedalò, sandolini, sedie a sdraio, ombrelloni, sci, surf e aquiloni, vele per il windsurf, elettro scooter acquatici, scooter normali, attrezzatura per snorkeling, battelli sportivi e altri requisiti simili;
 - servizi di corsi sub, scuole di vela, scuole di windsurf, sci nautico, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, giro con imbarcazioni speciali, scivoli acquatici e sim.;
 - prestazione di servizi nel settore alberghiero e nel commercio (terrazzi, chioschi, prefabbricati, bancarelle, venditori ambulanti e sim.);
 - attracco e ancoraggio di imbarcazioni da noleggio e imbarcazioni speciali;
 - servizi di massaggio.

Le attività e la fornitura di servizi possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'organo che attua la procedura preliminare per l'assegnazione delle concessioni.

La somma di tutti i canoni annuali per la sub concessione può ammontare al massimo il 50% della parte fissa annuale del canone di concessione.

VIII

L'offerta per la raccolta pubblica delle offerte va recapitata in forma scritta ed elettronica, e in caso di dubbi, farà fede l'offerta recapitata in forma scritta.

L'offerta comprende obbligatoriamente i documenti nella loro forma originale, ovvero:

1. Le prove sull'idoneità dell'offerente:

- l'estratto dal registro del tribunale commerciale o estratto dal registro artigianale con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni;
- un adeguato certificato attestante che non è stato avviato alcun procedimento fallimentare o che precede il procedimento fallimentare e che non si trova nel procedimento di liquidazione, ossia che non stia affrontando un procedimento di cessazione dell'attività (Allegato 4 della Documentazione concorsuale);
- i dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1), ad eccezione delle attività artigianali che hanno l'obbligo di pagare l'imposta sul reddito, le società neo costituite e le attività artigianali;
- i dati sulla solvenza (BON 2 - per il conto principale dell'offerente) e il certificato della Direzione imposte competente sul pagamento effettuato degli obblighi maturati in base ai contributi pubblici, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni;
- la dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute (Allegato 5 della Documentazione concorsuale),
- la dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente; (Allegato 6 della Documentazione concorsuale);
- la dichiarazione che all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentare non è stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati nell'ambito della criminalità economica (Allegato 7 della Documentazione concorsuale)

oppure

il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata una sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) - per il soggetto economico che ha il domicilio nella Repubblica di Croazia, o la persona che è membro di un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che è cittadina della Repubblica di Croazia,

Il soggetto economico che non ha il domicilio nella Repubblica di Croazia o la persona che appartiene a un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà

di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che non è cittadina della Repubblica di Croazia ha l'obbligo di trasmettere il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata alcuna sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) e il rispettivo certificato del casellario giudiziale per i reati secondo le prescrizioni nazionali dello stato in cui il soggetto economico è domiciliato, rispettivamente lo stato di cui la persona è cittadina

In caso di una comunità di offerenti, tutti i membri della comunità sono tenuti a provare singolarmente la loro idoneità, come indicato al punto 1 di questo comma.

- 2 L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.
- 3 Lo studio sulla fondatezza economica che viene realizzato in base alla forma e al contenuto della Documentazione concorsuale (Allegato 2 della Documentazione concorsuale), e comprende assolutamente:
 - Lo stato attuale del luogo per il quale si richiede la concessione
 - il piano degli investimenti realizzato dettagliatamente per l'intero periodo di durata della concessione (manutenzione, allestimento, costruzione, fornitura e altro)
 - l'importo dell'investimento pianificato nella tutela ambientale
 - l'importo dell'investimento complessivo pianificato
 - le fonti di finanziamento dell'investimento (fonti proprie, crediti)
 - La stima del rendimento del progetto (entrate-uscite)
 - il numero dei nuovi posti di lavoro pianificati e aperti
 - la dichiarazione dell'offerente sull'equipaggiamento tecnico e in materia di quadri e sulle capacità organizzative per la realizzazione della concessione

Il valore complessivo dell'investimento, pianificato dallo Studio della fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi fondamentali.

- 4 La garanzia della banca d'affari attestante la serietà dell'offerta nell'ammontare dell'1% del valore offerto dell'investimento con un termine di validità fino al termine pianificato di stipulazione del contratto di concessione, per un periodo massimo di due anni.
5. La Comunità degli offerenti è tenuta a recapitare al Concedente un atto che disciplina i rapporti reciproci degli offerenti all'interno della comunità. In questo caso l'offerente, ossia la comunità di offerenti deve provare al concedente che avrà a disposizione le risorse indispensabili per tutto il periodo di durata del contratto di concessione, per esempio recapitando dei contratti nei quali questi soggetti economici si impegnano a mettere a disposizione le loro risorse per l'intero periodo di durata del contratto di concessione.
6. Il foglio delle ricapitolazioni compilato (Allegato 3 della Documentazione concorsuale).

L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti

maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione.

IX

1. Valutazione delle offerte

La valutazione delle offerte si svolge in base ai criteri di cui all'art. 21 dell'Ordinanza sulla procedura di assegnazione della concessione sul demanio marittimo („Gazzetta ufficiale“, n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11, 83/12 e 10/17) come segue:

- l'importo offerto della parte fissa del canone di concessione 30%

Coeff. conc. fissa = $\frac{30\% \times \text{importo offerto della parte fissa del canone di conc.}}{\text{importo massimo offerto della parte fissa del canone di concessione}}$

Coeff. conc. var = $30\% \times \text{importo offerto della parte variabile del canone di conc.}$
 l'importo massimo offerto della parte variabile del canone di concessione

Coeff. dell'investim. complessivo = $\frac{40\% \times \text{importo offerto dell'investimento complessivo}}{\text{importo massimo dell'investimento complessivo}}$

X

L'offerente trasmette la sua offerta in forma scritta, in busta chiusa con indicata la denominazione dell'oggetto della concessione: "Offerta per l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia sulla part. cat. 2067/2 c.c. Rovigno-Valdaliso" con scritto "non aprire" e l'indirizzo dell'offerente, all'indirizzo:

REGIONE ISTRIANA
 ASSESSORATO SVILUPPO SOSTENIBILE
 SEZIONE MARINA, TRAFFICO E INFRASTRUTTURA
 M.B. RAŠANA 2/4
 52000 PAZIN

Saranno prese in considerazione solo le offerte consegnate in posta, rispettivamente a chi è autorizzato a fornire servizi postali o di persona all'indirizzo: Regione Istriana, Assessorato sviluppo sostenibile - Sezione marina, traffico e infrastruttura, M.B. Rašana 2/4, 52 000 Pazin, entro un termine di 30 giorni dal giorno di pubblicazione dell'Avviso sull'intento di dare in concessione negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico della Repubblica di Croazia.

Se l'offerta è stata consegnata per posta raccomandata o a chi è autorizzato a fornire servizi postali, il giorno di consegna alla posta o all'autorizzato a fornire servizi postali, sarà ritenuto come il giorno di consegna alla Regione Istriana, Assessorato sviluppo sostenibile - Sezione marina, traffico e infrastruttura.

L'offerta si redige in lingua croata e alfabeto latino, mentre il prezzo dell'offerta viene espresso in kune.

Nel termine per la consegna dell'offerta l'offerente può modificare la sua offerta, completarla o rinunciare a essa. Dopo lo scadere del termine per la consegna, l'offerta non dev'essere modificata ma soltanto chiarita o completata conformemente all'art. 34 commi 6 - 9 della Legge sulle concessioni.

Su richiesta del concedente, l'offerente può prolungare il termine di durata della sua offerta.

- l'importo offerto della parte variabile del canone di concessione 30%

- l'importo offerto del completo investimento secondo lo studio della fondatezza economica 40%

Ogni elemento dell'offerta si valuta a parte, e la somma della valutazione complessiva in base ai criteri non può superare 1,000.

La parte variabile del canone di concessione viene calcolata nell'importo assoluto in base alle entrate complessive rappresentate nello studio sulla fondatezza economica, nel periodo di durata della concessione.

Formule e modalità del calcolo:

L'offerente o la comunità di offerenti possono fare, se necessario, affidamento sulla capacità di altri soggetti economici, indipendentemente dalla natura giuridica del loro rapporto reciproco.

XI

L'apertura pubblica delle offerte sarà svolta dalla Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia alla p.c. n. 2067/2 c.c. Rovigno Valdaliso (in seguito nel testo: Commissione) il terzo giorno lavorativo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte alle ore 9,00 presso i vani della Regione Istriana, Assessorato sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29/II, Pola.

La Commissione redige un verbale sull'apertura delle offerte che consegna immediatamente ai rappresentanti autorizzati dell'offerente presenti all'apertura delle offerte, e su richiesta scritta agli altri offerenti.

Hanno diritto di partecipare all'apertura delle offerte solo i rappresentanti autorizzati dell'offerente e la Commissione.

Le offerte non conformi o pervenute dopo la scadenza, non saranno prese in considerazione.

Il Concedente rifiuterà mediante provvedimento le offerte che non sono in regola, che si possono impugnare mediante un ricorso nei confronti della delibera sull'assegnazione della concessione, rispettivamente

della delibera sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione.

Il concedente si riserva il diritto di non approvare tutte le offerte pervenute.

XII

Dopo l'apertura pubblica delle offerte, la Commissione controlla e valuta le offerte sulla base delle condizioni e dei criteri contenuti nella documentazione concorsuale.

Il controllo e la valutazione sono segreti fino all'emanazione della delibera sull'assegnazione della concessione, ossia la delibera sulla cancellazione del procedimento di assegnazione della concessione.

Sul controllo e la valutazione delle offerte viene redatto un verbale che consiste del referto e del parere.

La relazione consiste nell'elencare tutte le offerte pervenute e nella loro valutazione conformemente ai criteri di cui al punto IX, mentre il parere consiste della proposta dell'offerta migliore con relativa motivazione.

La Commissione trasmette la Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione o la Proposta di Delibera sulla cancellazione del procedimento di assegnazione della concessione, assieme a tutti i verbali sul lavoro, il verbale sull'apertura delle offerte, il verbale sul controllo e la valutazione delle offerte e l'altra documentazione accompagnatoria all'Assessorato sviluppo sostenibile entro 8 giorni dal giorno in cui si è tenuto l'incontro della Commissione.

L'Assessorato sviluppo sostenibile è tenuto entro un termine successivo di 8 giorni mandare in procedura la Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione o la Proposta di Delibera sulla cancellazione del procedimento di assegnazione della concessione, ossia trasmetterlo al Presidente della Regione Istriana per inoltrarlo all'Assemblea della Regione Istriana per la relativa approvazione.

XIII

Al miglior offerente prescelto si offrirà la stipulazione di un contratto di concessione entro 10 giorni dallo scadere del periodo di sospensione, ossia 10 giorni da quando la Delibera sull'assegnazione della concessione è diventata definitiva.

Il contratto di concessione sarà stipulato dal Presidente della Regione Istriana e dal miglior offerente selezionato.

Prima della stipulazione del contratto di concessione, l'offerente selezionato è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale nell'importo minimo di due canoni di concessione annui fissi. La cambiale dev'essere certificata dal notaio.

Il Contratto di concessione è un contratto amministrativo.

XIV

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

S'incarica l'Assessorato sviluppo sostenibile, Sezione marina, traffico e infrastruttura a pubblicare entro 8 giorni negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico della RC, dopo l'entrata in vigore della presente Delibera, l'Avviso sull'intento di assegnare la concessione conformemente all'art. 31 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" 69/17) e conformemente al Regolamento sui moduli standard per le concessioni e la loro pubblicazione ("Gazzetta ufficiale" 100/17) con la documentazione concorsuale che costituisce parte integrante della presente Delibera.

XV

Si approva il disegno del contratto di concessione che costituisce parte integrante della Documentazione concorsuale.

CLASSE: 342-01/18-01/05

N. PROT.: 2163/1-01/4-18-03

Pisino, 12 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

10

Ai sensi dell'art. 43 comma 1 punto 18 e dell'art. 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/9, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 12 febbraio 2018, emana la

DELIBERA

sulla concessione del previo consenso alla Delibera sulla formazione di particelle edificabili della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile, Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila, Pisino) e della Osnovna škola Vladimira Nazora, Pazin (Scuola elementare Vladimir Nazor, Pisino) sul trasferimento dei diritti di comproprietà, senza compenso, alla Osnovna škola Vladimira Nazora, Pazin (Scuola elementare Vladimir Nazor, Pisino)

1 L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla Delibera sulla formazione di particelle edificabili della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile, Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila, Pisino) e della Osnovna škola Vladimira Nazora, Pazin (Scuola elementare Vladimir Nazor, Pisino) sul trasferimento dei diritti di comproprietà, senza compenso, alla Osnovna škola Vladimira Nazora, Pazin (Scuola elementare Vladimir Nazor, Pisino), CLASSE: 003-05/17-01/19, N.PROT.: 2163-21-02/17-1 emanata alla seduta del Comitato scolastico il 16 ottobre 2017.

2 L'atto di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-01/18-01/01

N.PROT.: 2163/1-01/4-18-01

Pisino, 12 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

11

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13, 16/16 e 1/17), l'Assemblea della Regione Istriana, in data 12 febbraio 2018, emana la

**DELIBERA
sul previo consenso alla stipulazione del
contratto d'acquisto di vetture mediche per
l'Istituto per la medicina d'urgenza della
Regione Istriana**

1. Si delibera il previo consenso all'Istituto per la medicina d'urgenza della Regione Istriana per firmare il contratto d'acquisto di due vetture mediche per le esigenze del servizio di pronto soccorso extra ospedaliero, conformemente alla Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto per la medicina d'urgenza della Regione Istriana n. UV-38-1-/2018 del 10 gennaio 2018, in cui nel procedimento aperto di acquisto pubblico del valore minimo per l'acquisto di due vetture mediche quale offerta migliore vsi sceglie l'offerta della Hidraulika promet d.o.o., Srednjaci 12, 10000 Zagreb, CIP 69048614769 con un'offerta di 979.000,00 kune, IVA esclusa, rispettivamente 1.223.750,00 kuna IVA inclusa.
2. La Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto per la medicina d'urgenza della Regione Istriana numero UV-38-1-/2018 è parte integrante della presente Delibera.
3. La presente Delibera entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 510-01/18-01/02
N.Prot.: 2163/1-01/4-18-03
Pisino, 12 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

12

Ai sensi dell'art. 27 comma 2 della Legge sui musei ("Gazzetta ufficiale" n. 110/15), dell'art. 38 ,comma 1 dello Statuto del Povijesni i pomorski muzej Istre - Museo storico e navale dell'Istria a Pola e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 04/13, 16/16 E 2/17), l'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, su proposta del Consiglio museale del Povijesni i pomorski muzej Istre - Museo storico e navale dell'Istria a Pola, numero: PPMI -005/17-09-02 del 29 dicembre 2017, alla seduta tenutasi il giorno 12 febbraio 2018 emana il

**PROVVEDIMENTO
di nomina del direttore del Povijesni i pomorski
muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria a
Pola**

I

Gracijano Kešac, Dott. in storia, viene nominato direttore del Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria a Pola.

II

Il mandato del direttore di cui al punto I inizia a decorrere il 24 febbraio 2018.

Il direttore viene nominato per un periodo di quattro (4) anni e può essere rinominato.

III

In base al presente Provvedimento, il Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria a Pola stipulerà con il direttore di cui al punto I, il Contratto di lavoro a tempo determinato.

IV

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana ".

Classe: 013-02/18-01/01
N.Prot.: 2163/1-01/4-18-03
Pisino, 12 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

13

Ai sensi dell'art. 3 della Legge sull'amministrazione delle istituzioni pubbliche nella cultura ("Gazzetta ufficiale" n. 96/01), e dell'art. 18 dello Statuto dell'IKA - Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale Istriana e dell'art. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17 e 2/17), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 12 febbraio 2018 emana la

CONCLUSIONE

**sulla nomina dei membri della Commissione per
l'attuazione del concorso pubblico di nomina
del direttore/della direttrice dell'IKA - Istarska
kulturna agencija - Agenzia culturale istriana**

I

Nella Commissione per l'attuazione del concorso pubblico di nomina del direttore dell'IKA - Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale istriana si nominano:

1. **Vladimir Torbica**, presidente
2. **Darko Komšo**, membro e
3. **Ivana Čehić Rabljenović**, membro.

II

La Commissione di cui al punto I della presente Conclusione ha il dovere di bandire il Concorso pubblico per l'elezione del direttore dell'IKA - Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale istriana e di presentare all'Assemblea regionale la Relazione sul procedimento attuato e di consegnare la proposta di nomina del direttore/della direttrice.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione.

Classe: 013-02/18-01/02
N.Prot.: 2163/1-01/4-18-03
Pisino, 12 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

14

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn.10/09, 4/13, 16/16, 1/17 e 2/17), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 12 febbraio 2018 emana la seguente

CONCLUSIONE**(Uljanik (Scoglio olivi), demarcazione della Croazia e della Slovenia, galleria del Monte Maggiore)****I. ULJANIK (Scoglio olivi)**

1. L'Assemblea della Regione Istriana, completamente responsabile e decisa a mantenere l'Uljanik (Scoglio olivi) - simbolo economico dell'Istria e della Croazia, chiede da tutti gli attori competenti di agire in modo responsabile e di impegnarsi al massimo per garantire un mantenimento a lungo termine dell'attività cantieristica del Gruppo Uljanik e dell'industria navale croata.
2. Invitiamo tutti i partecipanti al processo di ristrutturazione a consentire la continuazione dell'attività e della produzione e di aumentare la competitività al fine di mantenere i posti di lavoro e a svilupparsi ulteriormente.

II. DEMARCAZIONE DELLA CROAZIA E DELLA SLOVENIA

1. L'Assemblea della Regione Istriana ritiene che soltanto con un dialogo reciproco e paritetico si possa giungere a una soluzione onesta e ammissibile del contenzioso fra Croazia e Slovenia in materia di confini.
2. Per i cittadini dell'Istria, la collaborazione, la prosperità e una vita tranquilla sono al primo posto. Desideriamo continuare a vivere normalmente, lavorare, collaborare e progredire assieme ai nostri vicini della Slovenia.
3. La decisione sul confine, nonché sul regime di pesca, di lavorazione delle superfici agricole e di altre esigenze umane quotidiane, fino all'uso dei servizi ospedalieri a Isola, dev'essere oggetto di accordo fra i due stati e non oggetto di ricatti e pressione politica.
4. La Regione Istriana invita alla razionalità e alla responsabilità e chiediamo al Governo della Repubblica di Croazia e al Governo della Repubblica di Slovenia di ascoltare la voce dei cittadini e di concordare immediatamente delle soluzioni che permetteranno ai pescatori di

pescare liberamente, agli agricoltori di lavorare le loro terre, una vita tranquilla a tutti i cittadini senza pressioni, pene pecuniarie, fili spinati e paura.

III. GALLERIA DEL MONTE MAGGIORE

1. L'Assemblea della Regione Istriana appoggia le misure e i progetti di sviluppo di tutte le regioni croate e ritiene che in questo dobbiamo seguire il principio di uguaglianza e parità per tutti i cittadini della Repubblica di Croazia.
2. Tenendo presente il principio di parità invitiamo il Governo della Repubblica di Croazia a trovare il modello con cui indennizzerà i cittadini della Regione Istriana che attraversano la galleria del Monte Maggiore, affinché questa sia gratuita. In questo modo, oltre a un forte appoggio alla continuazione del pieno profilo dell'Y istriana, si stimola lo sviluppo e un miglior collegamento dell'Istria i cui cittadini hanno costruito la galleria del Monte Maggiore con i loro contributi volontari.

IV. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 021-04/18-01/13
N.PROT: 2163/1-01/4-18-01
Pisino, 12 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Valter Drandić

ATTI DELL'PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA**1**

Ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17 e 2/17), conformemente alla Strategia nazionale sulla parificazione delle opportunità per le persone con invalidità dal 2017 al 2020 („Gazzetta ufficiale" n. 42/17), il Presidente della Regione Istriana, il giorno 28 dicembre 2017 emana la

CONCLUSIONE**sulla designazione del coordinatore per l'attuazione delle misure della Strategia nazionale sulla parificazione delle opportunità per le persone con invalidità dal 2017 al 2020****I**

La Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile viene designata quale coordinatrice per l'attuazione delle misure della Strategia nazionale sulla parificazione delle opportunità per le persone con invalidità dal 2017 al 2020.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 004-01/17-01/01
N.PROT.: 2163/1-01/8-17-02
Pola, 28 dicembre 2017

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
mr. sc. f-to Valter Flego

2

Ai sensi dell'art. 57 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" n. 150/08, 71/10, 139/10, 22/11, 84/11, 12/12, 35/12, 70/12, 144/12, 82/13, 159/13, 22/14, 154/14 e 70/16) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17 e 2/17), il Presidente della Regione Istriana in data 10 gennaio 2018 emana il

PROVVEDIMENTO
di rettifica del Provvedimento di nomina dei
rappresentanti della Regione Istriana quali
membri del Consiglio d'amministrazione
dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione
„prim.dr. Martin Horvat" Rovigno

I

Si rettifica il Provvedimento di nomina dei rappresentanti della Regione Istriana quali membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione „prim.dr. Martin Horvat" Rovigno, CLASSE: 003-02/17-01/04, N.PROT.: 2163/1-01/8-17-2 del 7 novembre 2017. (Bollettino ufficiale n. 16/17) di modo che al punto III le parole "dell'Ente per la salute pubblica della Regione Istriana" vengono sostituite con la formulazione corretta che recita: dell'Ospedale di ortopedia e riabilitazione "Prim.dr. Martin Horvat" Rovigno.

II

Nella parte restante del testo il Provvedimento di nomina dei rappresentanti della Regione Istriana quali membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione „prim.dr. Martin Horvat" Rovigno, CLASSE: 003-02/17-01/04, N.PROT.: 2163/1-01/8-17-2 del 7 novembre 2017. (Bollettino ufficiale n. 16/17), rimane invariato.

III

Il presente Provvedimento viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

MOTIVAZIONE

Il Presidente della Regione Istriana ha emanato il Provvedimento di nomina dei rappresentanti della Regione Istriana quali membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione „prim.dr. Martin Horvat" Rovigno, CLASSE: 003-02/17-01/04, N.PROT.: 2163/1-01/8-17-2 del 7 novembre 2017. (Bollettino ufficiale n. 16/17). Per un errore evidente nel testo del Provvedimento è stato scritto che il compenso per il lavoro del consiglio d'amministrazione sarà erogato dai mezzi dell'Ente per la salute pubblica della Regione Istriana, invece della formulazione corretta secondo la quale sarà erogato dai

mezzi dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione "Prim. dr. Martin Horvat" Rovigno. A seguito di quanto summenzionato è stato deciso come da dispositivo.

CLASSE: 003-02/18-01/01
N.PROT.: 2163/1-01/8-18-02
Pola, 10 gennaio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
mr. sc. f-to Valter Flego

3

Ai sensi dell'art. 10 della Legge sui funzionari e impiegati nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", n. 86/08 e 61/11), e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 4/13, 16/16, 1/17 e 2/17), il Presidente della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 22 gennaio 2018, emana il

PIANO
d'assunzione in servizio negli organi
amministrativi della Regione istriana per il 2018

I

Con il presente Piano d'assunzione in servizio si constata l'assunzione dei funzionari e impiegati negli organi amministrativi della Regione Istriana nel corso del 2018.

II

Il Piano d'assunzione degli organi amministrativi della Regione Istriana comprende:

- lo stato reale dei posti di lavoro negli organi amministrativi della Regione Istriana,
- il numero necessario di funzionari e impiegati a tempo indeterminato per il 2018,
- il numero necessario di funzionari e impiegati a tempo determinato per il 2018,
- il numero necessario di praticanti,
- il piano d'assunzione in servizio degli appartenenti alle minoranze nazionali.

III

Gli organi amministrativi della Regione Istriana hanno l'obbligo di completare i posti di lavoro secondo questo Piano, conformemente al Regolamento sull'assetto interno di un determinato organo amministrativo e ai mezzi finanziari garantiti nel Bilancio della Regione Istriana per il 2018.

IV

I posti di lavoro liberi dei funzionari negli organi amministrativi si completano in base a questo Piano, tramite un concorso pubblico, un annuncio interno o un annuncio.

I posti di lavoro liberi degli impiegati negli organi amministrativi della Regione Istriana si completano tramite un annuncio che si pubblica all'Istituto croato di collocamento al lavoro.

V

Negli organi amministrativi della Regione Istriana il giorno 31 dicembre 2017 lavorano 13 appartenenti alla comunità nazionale italiana, e questo secondo la Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali

(„Gazzetta ufficiale“, n. 155/02) è un numero sufficiente di appartenenti alla comunità nazionale italiana nella struttura dei funzionari e impiegati della Regione Istriana.

VI

Si constata la situazione reale dei posti di lavoro, il numero necessario di funzionari e impiegati e il numero necessario di appartenenti alle minoranze nazionali negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2018, come segue:

In data 31 dicembre 2017 .

N. ord.	Denominaz. dell'organo amministrativo	Grado di completamento dei posti di lavoro		Numero necessario di funzionari e impiegati a tempo determinato nel 2018		Numero necessario di funzionari a tempo indeterminato nel 2018
		Funzionari	Impiegati	Assunzione ai lavori di attuazione dei progetti internazionali, assunzione per l'aumento della mole di lavoro o sostituzioni	Assunzione regolare (praticanti)	
1	Segreteria dell'Assemblea	7	2			1
2	Assessorato decentramento, autogoverno locale e territoriale (regionale), assetto territoriale ed edilizia:	44	1	2 (supplenza)		4
3	Assessorato bilancio e finanze	22	0			1
4	Assessorato sviluppo sostenibile	13	0			
5	Assessorato turismo	4	0			
6	Servizio acquisto pubblico	4	0			
7	Assessorato agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca ed economia idrica	13	0			1
8	Assessorato sanità e assistenza sociale	8	0			
9	Assessorato istruzione, sport e cultura tecnica	9	0	2 (progetto)		
10	Assessorato comunità nazionale italiana e altri gruppi etnici	3	0			
11	Gabinetto del Presidente della Regione	11	6	2 (supplenza)		1
12	Assessorato cultura	5				
13	Assessorato economia	8		2 (progetto)		1
14	Assessorato cooperazione internazionale e affari europei	7		3 (progetto)		
15	Servizio revisione interna	2				1
TOTALE		160	9	11		10

VII

Prima di bandire il concorso o l'annuncio per i singoli posti di lavoro gli assessori sono tenuti a richiedere un ulteriore consenso al Presidente della Regione Istriana.

VIII

Il Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2018 entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana.“

Pola, 22 gennaio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
mr. sc. f-to Valter Flego

elementari e medie superiori (Gazzetta ufficiale n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13, 152/14 e 7/17) e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17 e 2/17), il Presidente della Regione Istriana in data lunedì 22 gennaio 2018 emana il

PROVVEDIMENTO

di nomina dei membri del Comitato scolastico della Osnovna škola Petra Studenca Kanfanar (Scuola elementare Petar Studenac Canfanaro)

- Vengono nominati membri del Comitato scolastico della Osnovna škola Petra Studenca Kanfanar (Scuola elementare Petar Studenac Canfanaro), dalle file del fondatore:
 - Rozana Trošt
 - Smiljana Marić
 - Noeni Krizmanić
- I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
- Il presente Provvedimento sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/18-01/03
N.PROT: 2163/1-01/8-18-02
Pola, 22 gennaio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
mr. sc. f-to Valter Flego

5

Ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17 e 2/17) e dell'art. 8 della Delibera sull'apertura di un Conto speciale della Giunta regionale - Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n.4/95), il Presidente della Regione Istriana in data 22 gennaio 2018 emana il

PROVVEDIMENTO

di nomina del Consiglio d'amministrazione del Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria

I

Vengono nominati nel Consiglio d'amministrazione del Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria:

- Ezio Pinzan – rappresentante della Regione Istriana, presidente,
- Neven Rimanić – rappresentante del Pisinese, vicepresidente,
- Igor Macan – rappresentante del Polese,
- Franco Cattunar – rappresentante del Buiese,
- Mauro Grbac – rappresentante del Pinguentino,

- Branko Franković – rappresentante dell'Albonese,
- Zoran Užila – rappresentante del Parentino,
- Vinko Galant – rappresentante del Rovignese,
- Mladen Belušić – rappresentante della Federazione venatoria della Regione Istriana.

II

L'entrata in vigore del presente Provvedimento abroga il Provvedimento - Classe: 003-02/11-01/03, N.Prot.: 2163/1-01/8-11-2 del 5 aprile 2011.

III

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 003-02/18-01/02
N.PROT: 2163/1-01/8-18-02
Pola, 22 gennaio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
mr. sc. f-to Valter Flego

6

Ai sensi degli articoli 75 e 78 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17), degli articoli 40 e 41 della Legge sulla protezione sanitaria (Gazzetta ufficiale nn. 150/08, 71/10, 139/10, 22/11, 84/11, 12/12, 35/12, 70/12, 144/12, 82/13, 159/13, 22/14, 154/14 e 70/16) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/6, 1/17 e 2/17), il Presidente della Regione Istriana in data 31 gennaio 2018 emana il

PIANO

di assegnazione delle concessioni per lo svolgimento del servizio pubblico sanitario della Regione Istriana per il 2018

I

Il piano di assegnazione delle concessioni per lo svolgimento del servizio pubblico sanitario sul territorio della Regione Istriana per il 2018 (in seguito: Piano) comprende:

- il numero pianificato di concessioni,
- i tipi e gli oggetti delle concessioni previsti,
- i termini per i quali si intendono assegnare le concessioni,
- il fondamento giuridico per l'assegnazione della concessione,
- la stima del canone di concessione annuo per singola concessione,
- l'elenco dei contratti di concessione che scadono nell'anno a cui si riferisce il piano con la spiegazione del motivo per cui non si pianifica una nuova assegnazione della concessione.

II

Il Presidente della Regione Istriana, quale concedente per lo svolgimento del servizio sanitario pubblico sul territorio della Regione Istriana, pianifica rilasciare nel 2018 le seguenti concessioni per lo svolgimento del servizio pubblico sanitario:

Numero Ord.	Tipo di concessione Concessione per lo svolgimento del servizio pubblico sanitario	Numero pianificato di concessioni	Fondamento giuridico per l'assegnazione della concessione	Periodo di assegnazione e durata della concessione	Stima del canone di concessione annuo (singola)
1	concessione per lo svolgimento del servizio sanitario pubblico nell'attività sanitaria di medicina di famiglia (generale),	2	Legge sulla protezione sanitaria e Legge sulle concessioni	10 anni	da 2.988,00 a 5.988,00 kune
2	Concessione per lo svolgimento del servizio sanitario pubblico nell'attività sanitaria di protezione sanitaria dei bambini in età prescolare	3	Legge sulla protezione sanitaria e Legge sulle concessioni	10 anni	da 2.988,00 a 5.988,00 kune
3	Concessione per lo svolgimento del servizio sanitario pubblico nell'attività sanitaria di protezione sanitaria delle donne	5	Legge sulla protezione sanitaria e Legge sulle concessioni	10 anni	da 2.988,00 a 5.988,00 kune

III

Nel corso del 2018 non scade il periodo di assegnazione per nessuna concessione assegnata per lo svolgimento del servizio sanitario pubblico sul territorio della Regione Istriana.

IV

Le mansioni professionali e amministrative per lo svolgimento di questo piano sono di competenza dell'Assessorato sanità e assistenza sociale.

V

I mezzi per l'attuazione del presente Piano vengono assicurati nel Bilancio della Regione Istriana.

VI

Si incarica l'Assessorato sanità a trasmettere il Piano al Ministero delle finanze su un modulo prescritto.

VII

Il presente Piano entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 501-02/18-01/02
N.PROT.: 2163/1-01/8-18-02
Pisino, 31 gennaio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
mr. sc. f-to Valter Flego

7

Ai sensi dell'art. 22 dell'Accordo di fondazione del Consiglio economico-sociale ("Gazzetta ufficiale" n. 89/13), e dell'art. 65, comma 1 punto 24 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17 e 2/17), il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 7 febbraio 2018 il

**PROVVEDIMENTO
di nomina dei rappresentanti della Regione**

**Istriana nel Consiglio economico-sociale della
Regione Istriana**

Articolo 1

Vengono nominati nel Consiglio economico - sociale della Regione Istriana i seguenti rappresentanti della Regione Istriana:

1. dr.sc. Boris Sabatti, direttore dell'Agenzia istriana per lo sviluppo s.r.l. Pola
2. Valter Drandić, Presidente dell'Assemblea della Regione Istriana
3. dr.sc. Sanja Radolović, consigliera nell'Assemblea della Regione Istriana
4. dr. Jurica Šiljeg, consigliere nell'Assemblea della Regione Istriana

I sostituti dei rappresentanti della Regione Istriana nel Consiglio economico - sociale della Regione Istriana sono:

1. mr.sc. Lorena Brgić, f.f. Assessore all'economia nella Regione Istriana
2. mr.sc. Edo Cetina, consulente responsabile nell'Agenzia istriana per lo sviluppo s.r.l. Pola
3. Goran Subotić, consigliere nell'Assemblea della Regione Istriana
4. Ilijana Croata Medur, consigliera nell'Assemblea della Regione Istriana

Articolo 2

I nominati di cui all'articolo 1 del presente Provvedimento hanno l'obbligo di partecipare ai lavori di questo Assessorato assieme ai rappresentanti dei partner sociali provenienti dalle file dei sindacati e dei datori di lavoro e di intraprendere le azioni necessarie e di emanare tutti gli atti necessari a un efficace funzionamento del Consiglio economico - sociale della Regione Istriana.

Articolo 3

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 013-01/18-01/01
N.PROT.: 2163/1-01/8-18-02
Pola, 7 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
mr. sc. f-to Valter Flego

opportunità per le persone con invalidità dal 2017 al 2020, Classe: 004-01/17-01/01, N.Prot.: 2163/1-01/8-17-02 del 28 dicembre 2017.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

8

Ai sensi del comma 4 art. 134 della Legge sulla tutela naturale ("Gazzetta ufficiale" 80/13), dell'articolo 4 della Delibera d'istituzione dell'Ente pubblico per la gestione delle aree protette naturali, sul territorio della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 5/95 e 14/14) e degli artt. 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17 e 2/17), il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 7 febbraio 2018 la

**CONCLUSIONE
sul consenso allo Statuto dell'Ente pubblico
"Natura Histrica"**

1. Si da il consenso allo Statuto della „Natura Histrica“ - Ente pubblico per la gestione delle aree protette naturali sul territorio della Regione Istriana“.
2. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 012-03/18-01/02
N.PROT: 2163/1-01/8-18-03
Pola, 7 febbraio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
mr. sc. f-to Valter Flego

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
mr. sc. f-to Valter Flego

CLASSE: 004-01/18-01/01
N.PROT: 2163/1-01/8-18-2
Pola, lunedì 12 febbraio 2018

9

Ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17 e 2/17), conformemente alla Strategia nazionale sulla parificazione delle opportunità per le persone con invalidità dal 2017 al 2020 („Gazzetta ufficiale“ n. 42/17), il Presidente della Regione Istriana, il 12 febbraio 2018 emana la

**CONCLUSIONE
sulla nomina della coordinatrice per l'attuazione
delle misure della Strategia nazionale sulla
parificazione delle opportunità per le persone
con invalidità dal 2017 al 2020**

I

Helga Može Glavan, direttrice della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile viene designata quale coordinatrice per l'attuazione delle misure della Strategia nazionale sulla parificazione delle opportunità per le persone con invalidità dal 2017 al 2020.

II

La presente Conclusione abroga la Conclusione sulla determinazione del coordinatore per l'attuazione delle misure della Strategia nazionale di uniformazione delle